



ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO LAURENZA"
Sede centrale VIALE FERROVIA – 81057 Teano (ce) – TEL.0823/875418
Email: ceic8a100d@istruzione.it -Pec: ceic8a100d@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>



SECONDA ANNUALITA'
DEL
P.T.O.F. 2022-2025

P.O.F.
2023 /2024

5053 /5054

a.s. 2023/2024



Il presente P.O.F 2023/20234 (Piano dell'offerta formativa), seconda annualità del PTOF 2022 / 2025 (Piano triennale dell'offerta formativa), relativo all'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107 del 13/07/2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo , sulla base del Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F), ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 24/11/2023 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del .
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Sommario

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO - a.s. 2022/23, 2023/24 e 2024/25	PAG 4
PREMESSA	PAG 11
CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	PAG 12
VISION E MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO	PAG 14
CONTESTO TERRITORIALE, CULTURALE ED ECONOMICO	PAG 15
RISORSE DEL TERRITORIO	PAG 17
I NOSTRI PLESSI	PAG 18
FINALITÀ ISTITUZIONALI	PAG 20
Obiettivi formativi	PAG 21
Linee guida dell'azione educativa e competenze	PAG 21
PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	PAG 22
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	PAG 24
SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM	PAG 25
CURRICOLO OBBLIGATORIO	PAG 26
INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PAG 27
CURRICOLO LOCALE	PAG 27
MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI RECUPERO DELLE CARENZE.	PAG 29
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG 30
CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO.	PAG 31
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	PAG 32
RECUPERO E POTENZIAMENTO	PAG 32
Attività di recupero/consolidamento	PAG 32
Valorizzazione delle eccellenze	PAG 32
INIZIATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	PAG 32
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG 38
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	PAG 38
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	PAG 41
ORGANISMI GESTIONALI	PAG 42
FIGURE GESTIONALI	PAG 43
DEFINIZIONE FIGURE DI SISTEMA E ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	PAG 44
ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DOCENTI	PAG 45
DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.	PAG 47
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	PAG 50
PIANO ANNUALE ATTIVITÀ	PAG 52
CALENDARIO SCOLASTICO 2023/2024	PAG 53
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	PAG 53
Scuola dell'Infanzia	PAG 56
Scuola Primaria	PAG 53
Scuola Secondaria di primo grado	PAG 53
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	PAG 54
ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	PAG 56
SERVIZI AMMINISTRATIVI	PAG 56
MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	PAG 56
ALLEGATI AL P.O.F. 2022-2023	PAG 58

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO - a.s. 2022/23, 2023/24 e 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il D.Lgvo 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica; in particolare l'art. 25 del precitato decreto che riconosce al DS autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane"

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano), anche viste le finalità del Goal4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", i 17 Goal obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone Istruzione, educazione e Formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030,
- 2) il PTOF debba essere rivisto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato nel sito web della scuola;

VISTO il PTOF 2022/2025;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2023/2024;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di utilizzo ottimizzato delle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTO il decreto Legge n. 24/2002, che ha stabilito la cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022;

VISTA la legge n.234/2021 che introduce l'insegnamento dell'Educazione Motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria a decorrere dall'a.s. 2023/24;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale campana;

TENUTO CONTO della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, socialioperanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, ilseguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, LE SCELTE DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE 2023-2024

PREMESSO

che Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, maal contempo la caratterizzano e la distinguono,

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che mira al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare tutte le risorse,

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER AGGIORNARE ED ATTUARE IL PTOF

1) Promozione della socialità e del rispetto delle regole attraverso il dialogo e l'esempio

- Progettare una didattica incentrata sulla formazione umana e civica degli studenti, sulla prevenzione diogni forma di violenza e sull'educazione al dialogo, alla tolleranza, al rispetto delle persone, della natura e delle regole.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, incluso il potenziamento e le compresenze, per una progettazione didattica mirata al recupero delle carenze, dovute alla DAD ed alla mancata frequentazione della scuola dell'infanzia nel periodo pandemico, e alla personalizzazione dell'insegnamento, necessaria per favorire l'integrazione degli alunni che vivono situazioni di disagio di qualsiasi natura
- Utilizzare gli strumenti offerti dall'autonomia di flessibilità organizzativa e didattica, ad esempio mediante l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi, per favorire il potenziamento delle competenze, curando il recupero delle carenze senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze.
- Progettare iniziative e manifestazioni, uscite didattiche, viaggi di istruzione e progetti vari che favoriscono il recupero della socialità e delle esperienze di crescita collettiva degli studenti.

2) Affrontare le sfide che si presentano all'istituto con spirito di squadra e favorire l'apprendimento cooperativo anche attraverso il buon esempio

- Garantire apertura, ampio coinvolgimento e disponibilità verso progetti qualificati di formazione, sperimentazione e ricerca, atti a comprendere le ragioni delle varie forme di disagio relazionale/comportamentale al fine di intervenire in modo efficace e consapevole.
- Incentrare l'attenzione del personale docente sull'analisi delle difficoltà degli studenti e su strategie didattiche che favoriscano una serena conduzione del gruppo classe e migliorino la comunicazione interpersonale, la comprensione e il superamento delle difficoltà e delle insicurezze.
- Progettare ed attuare un Protocollo per l'Inclusione che si traduca in attività concrete rivolte all'accoglienza, al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES e al sostegno per le famiglie.
- Realizzare una co-progettazione di interventi formativi di didattica laboratoriale per il superamento delle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri.
- Realizzare gli interventi formativi e di mentoring progettati nell'ambito del PNRR.

3) Prevenzione Bullismo, Cyberbullismo, comportamenti violenti e ansiosi

- Condurre le attività didattiche in modo da favorire lo sviluppo di un clima positivo e collaborativo tra gli studenti e garantire una informazione continua sui rischi e sulle conseguenze dei comportamenti violenti, irrispettosi degli altri e, in particolare, dei compagni che si trovano a vivere peculiari situazioni fisiche o psicologiche, sia personali che dovute a specifiche condizioni familiari.
- Formazione del personale docente e degli studenti per la prevenzione dei rischi correlati all'utilizzo di Internet.
- Progettare attività extracurricolari, coinvolgendo anche esperti esterni all'istituzione scolastica, che focalizzino l'attenzione ed aiutino a riflettere sulla gestione dell'emotività, sulla correttezza delle relazioni interpersonali e su come prevenire ed affrontare comportamenti da bullo
- Progettare e realizzare iniziative mirate ad ampliare ed arricchire la quotidiana azione di prevenzione del bullismo e cyberbullismo da parte dei docenti tutti, in particolare quelli delle ultime classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
- Nella valutazione, porre attenzione alla comunicazione, alla relazione educativa e all'organizzazione; alla capacità di stabilire relazioni efficaci con gli insegnanti e con i compagni, all'apprendimento delle regole sociali e di convivenza civile, all'imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé e degli altri.

4) Riduzione dispersione scolastica e orientamento verso studi coerenti con le attitudini dello studente

- Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie aspirazioni e potenzialità.
- Progettare attività curriculari ed extracurricolari personalizzati che coinvolgano gli studenti e li motivino a frequentare la scuola più volentieri e con maggiore assiduità.

- Progettare interventi didattici che favoriscono la conoscenza del sé e delle diverse opportunità offerte dalla società, tra cui selezionare quelle più coerenti con lo sviluppo di un proprio progetto di vita personale e professionale.
- Promuovere la conoscenza dei diversi indirizzi di studio correlandoli alle attività lavorative e favorire la costruzione graduale di un progetto di vita da parte di ciascuno studente.

5) Collaborazione con le famiglie, con le istituzioni e con tutte le componenti della comunità educante

- Per l'istituzione scolastica si impone una riflessione organizzativa e didattica, che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.
- Progettare attività che favoriscano la conoscenza e la valorizzazione delle risorse del territorio, collaborando con le istituzioni e con le associazioni impegnate su tematiche coerenti con il PTOF di istituto.
- Relazionarsi con le istituzioni e con gli stakeholders per cogliere tutti gli stimoli e le opportunità di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa e di conoscenza approfondita del territorio, con le sue potenzialità e criticità.
- Supportare le famiglie degli alunni con BES offrendo informazioni approfondite sui loro figli con le rispettive difficoltà e coinvolgendoli in gruppi di lavoro con la presenza di tutte le componenti necessarie a progettare il benessere dello studente DA o DSA o straniero o portatore di una qualsiasi forma di disagio.
- Ricorrere a strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e lavorare per implementare la qualità degli ambienti di apprendimento, creando contesti accoglienti e stimolanti caratterizzati da relazioni significative ed opportunità di crescita personale

6) Didattica incentrata sulle competenze più che sulle conoscenze

- Consolidare il passaggio dal curriculum degli insegnamenti al curriculum degli apprendimenti, verticale e inclusivo, tramite interventi didattici di qualità, un'organizzazione appositamente dedicata dello spazio e del tempo, materiali e risorse flessibili, da monitorare non solo secondo una logica triennale o annuale ma periodica.
- Realizzare processi che pongano attenzione alle prassi didattiche: curricula volti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curriculum, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione, modalità cooperative di apprendimento e collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli alunni nelle decisioni.
- Realizzare progettazioni didattiche che prevedano conoscenze, abilità e competenze da sviluppare, per consiglio di classe, dipartimento e singolo docente, ma sempre nella condivisione delle professionalità e nell'apertura e circolazione delle azioni didattiche.
- Perseguire attraverso i moduli di potenziamento programmati, il rinforzo delle competenze disciplinari mediante la didattica laboratoriale, il peer tutoring, il cooperative learning.

- In generale, intensificare il ricorso a strategie metodologiche di intervento che prediligano la ricerca autonoma dello studente, l'evoluzione dello spirito critico, il pensiero divergente, le prestazioni autentiche.

7) Valutazione formativa

- Superare il mero utilizzo della valutazione sommativa, per attuare la valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.
- Attuare una valutazione come spazio di riflessione fondamentale, in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: predisporre opportuni strumenti di lettura dei bisogni educativi, definizione e progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento (D.L. 62/2017).
- Individuare percorsi e processi inclusivi che prevendano modalità di verifica e valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.
- Nella valutazione, porre attenzione alla comunicazione, alla relazione educativa e all'organizzazione; alla capacità di stabilire relazioni efficaci con gli insegnanti e i compagni, all'apprendimento delle regole sociali e di convivenza civile, all'imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé.
- Attuare interventi e corsi di recupero del gap e corsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- Procedere, se necessario alla revisione e all'eventuale aggiornamento delle rubriche valutative.

8) Autovalutazione di istituto con valutazione più oggettiva e condivisa possibile

- Ricorrere a strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e lavorare per implementare la qualità degli ambienti di apprendimento, creando contesti accoglienti e stimolanti caratterizzati da relazioni significative ed opportunità di crescita personale;
- Incrementare la collaborazione tra le varie componenti della comunità educante, fornendo esempio di convivenza civile e democratica, di tolleranza, di disponibilità al dialogo e di apertura alla critica costruttiva;
- Utilizzare metodicamente e in maniera sistematica e consapevole, il sito web istituzionale, il registro elettronico, la segreteria digitale e la G Suite di istituto per condividere informazioni, materiali, strumenti e buone pratiche tra i diversi plessi.
- Progettare, attuare e correggere, favorendo anche gli scambi tra docenti, prove per classi parallele che favoriscano una valutazione oggettiva del progredire degli insegnamenti e degli apprendimenti.
- Progettare, sia in ambito curricolare che attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa, specifiche attività di preparazione allo svolgimento delle prove INVALSI, di recupero delle carenze formative e di valorizzazione delle eccellenze.
- Organizzare le attività in modo da favorire spostamenti di alcuni docenti da un plesso all'altro al fine di condividere e uniformare il modus operandi dell'istituto.

9) Condivisione obiettivi, metodologie e strumenti di valutazione tra diversi plessi

- Favorire la progettazione comune per classi parallele delle attività curriculari ed extracurriculari e gli

scambi di personale e la collaborazione tra i diversi plessi.

- Utilizzare il registro elettronico, la segreteria digitale, la G Suite for Education, i canali multimediali per la condivisione e l'archivio della documentazione didattica, realizzando la più ampia socializzazione delle best practices nella comunità professionale.
- Potenziare le attività dei dipartimenti e delle commissioni incentrate sulla progettazione e attuazione di prove di verifica per classi parallele omogenee e tener conto dell'attendibilità delle stesse nel monitoraggio degli esiti e nell'adozione degli opportuni interventi didattici correttivi.
- Utilizzare con crescente frequenza e competenza i monitor interattivi, le LIM e le altre apparecchiature digitali e le ampliate capacità di connessione tra i diversi ordini di scuola.

10) Continuità e collaborazione tra i diversi ordini di scuola

- Favorire un più ampio e approfondito coordinamento tra i diversi ordini di scuola e tra i diversi plessi, al fine di garantire la continuità dell'azione didattica e l'unitarietà della vision, della mission, dell'operatività quotidiana complessiva e della percezione esterna dell'istituzione scolastica.
- Progettare in sinergia le attività extracurricolari e curricolari che possono favorire la condivisione delle risorse e l'incontro tra docenti e gruppi di alunni di ordini di scuola diversi.
- Realizzare iniziative che favoriscono incontri di continuità e collaborazione tra i diversi ordini di scuola dell'istituto e con le scuole secondarie superiori più vicine.
- Impegnarsi in una accurata riflessione per l'adozione dei libri di testo, che oltre a continuare a garantire una scelta unitaria tra classi parallele, consenta di orientare sempre più l'azione didattica allo sviluppo delle competenze e tenga conto anche del disorientamento percepito dagli studenti al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

11) Implementazione del curricolo verticale

- Sviluppo trasversale delle competenze disciplinari e di educazione civica coordinato tra i diversi ordini di scuola.
- Implementazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile coordinato tra i diversi ordini di scuola.
- Progettare ed implementare attività per lo sviluppo delle competenze in ambito STEM, di curricolo locale e di orientamento.
- Progettazione di specifiche Unità di Apprendimento dal taglio trasversale e dallo sviluppo verticale.

12) Didattica laboratoriale, con compiti di realtà, da realizzare con la collaborazione di tutto il personale della scuola, dando esempio di correttezza, impegno e lavoro di squadra

- Improntare la propria didattica su un approccio laboratoriale, considerato anche l'elevato interesse dimostrato da studenti e genitori, sia tramite rappresentanti che attraverso i questionari di valutazione, per le attività motorie, per le esperienze concrete, per le lezioni correlate a compiti di realtà, etc e per le attività progettuali svolte durante lo scorso anno scolastico (manifestazioni, progetto legalità, visite e viaggi di istruzione, progetti sportivi, conferenze e seminari vari), che potranno essere ripetute, ampliate e completate con ulteriori visite e viaggi di istruzione, con uscite didattiche e con iniziative coordinate con le varie realtà presenti sul territorio;
- Promuovere la cultura della salute, del benessere fisico e mentale e della sicurezza attraverso

l'informazione e la sensibilizzazione del personale, degli studenti e delle famiglie.

- Progettare interventi ed esperienze didattiche incentrati sull'educazione alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente, sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e ad utilizzo oculato delle ulteriori risorse che si renderanno disponibili nell'ambito dell'attuazione del PNRR o grazie ad ulteriori finanziamenti.

13) Investimenti per digitalizzare e migliorare gli strumenti didattici

- Progettare e realizzare percorsi laboratoriali mirati al potenziamento delle competenze digitali e matematico-scientifiche;
- Beneficiare dei progetti già realizzati (Cablaggio degli edifici, Laboratori STEM ed edugreen, Ambienti didattici innovativi per l'infanzia, etc) e di quelli in via di attuazione nell'ambito del PNRR per acquisti che favoriscano il continuo rinnovamento e la crescita di attrattività nella didattica.
- Utilizzare con crescente frequenza e competenza i monitor interattivi, le lim, i vari laboratori STEM e le altre apparecchiature digitali, utilizzando le risorse già disponibili e partecipando a tutti gli avvisi per reperirne altre, candidandosi per integrare le dotazioni attuali.
- Aderire ad eventuali bandi e progettare interventi che favoriscano la creazione di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, sia mediante l'attivazione di corsi pomeridiani sia favorendo l'arricchimento delle attività antimeridiane con l'intervento di esperti in settori specifici.

14) Formazione e aggiornamento del personale

- Impegnarsi in una formazione, sia di tipo peer to peer che ad opera di esperti, mirata a sviluppare le competenze di carattere psicologico, l'apprendimento creativo e il rapporto empatico con gli alunni, soprattutto di quelli con BES, il cui disagio deve essere adeguatamente affrontato da tutti i docenti della classe o sezione.
- Assicurare il coinvolgimento della comunità professionale nelle iniziative di formazione e aggiornamento, con particolare attenzione alla formazione sull'inclusione per i docenti di posto comune, al fine di potenziare la capacità di tutto l'istituto di individuare, affrontare e ridurre i disagi di qualsiasi studente e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.
- Cogliere le sfide che scaturiscono dalla comparazione degli esiti delle prove nazionali con le verifiche per classi parallele e con gli esiti delle diverse classi, per selezionare le tematiche su cui incentrare la formazione dei docenti e per cogliere tutte le opportunità offerte dall'autonomia didattica al fine di migliorare, approfondire e rendere più attrattiva l'offerta didattica della matematica e la lingua inglese, soprattutto in relazione all'ascolto.

15) Vivere il cambiamento personale e organizzativo come opportunità di crescita e di dialogo

- Accogliere come stimolo alla continua crescita professionale le proposte provenienti dalle famiglie, dal DS e dai colleghi, con particolare attenzione a quelli provenienti da altre realtà scolastiche.
- Cogliere le sfide che scaturiscono dalla comparazione degli esiti delle prove nazionali con le verifiche per classi parallele e con gli esiti delle diverse classi, come opportunità per migliorare la didattica e la collaborazione e il dialogo all'interno dei dipartimenti.
- Sperimentare ruoli nuovi nell'ambito dell'organigramma dell'istituzione scolastica e nuove

strategie didattiche, confrontandosi continuamente ed efficacemente con i propri colleghi.

Le eventuali misure di prevenzione del contagio da Cov-Sars-2 saranno riportate ed aggiornate sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

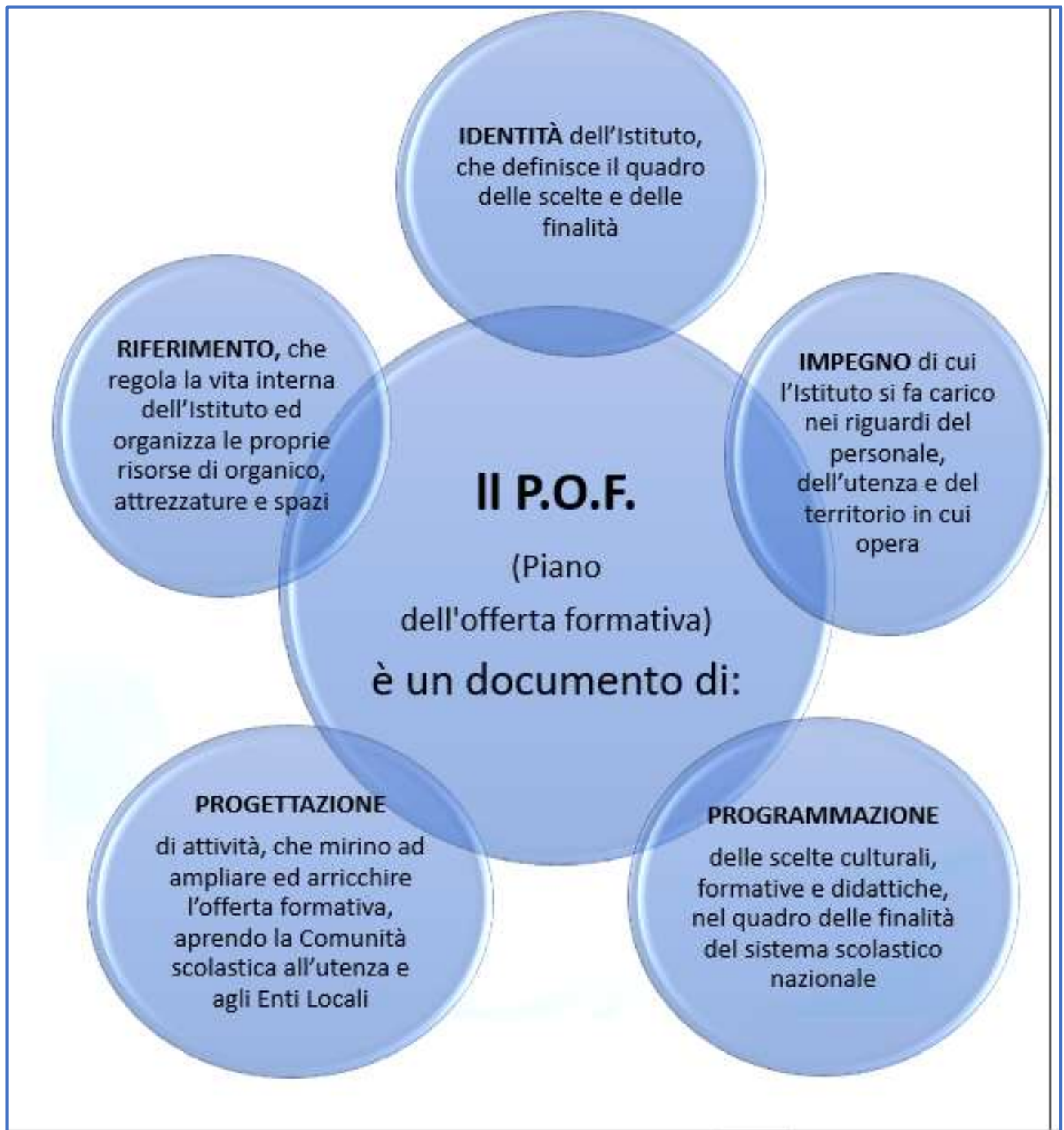
L'attenzione alle necessità dell'utenza, costituisce il principale argomento di riflessione per la focalizzazione intorno ad una vision e ad una mission condivise dall'intera comunità educante, che rappresentino lo spirito con cui l'istituzione si propone di perseguire, utilizzando le più svariate strategie organizzative e didattiche, il successo formativo e la costruzione di un adeguato progetto di vita per tutti i suoi studenti.



Il Dirigente
Scolasticoing.
Fiorella Musella

Firmato digitalmente ai sensi
delCAD e normativa connessa

PREMESSA



CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

- La sede amministrativa e la dirigenza dell'Istituto si trovano in Viale Ferrovia, 81057 Teano (CE)
- Il numero telefonico e di fax è: **0823/875418**
- **Codice Mecc. CEIC8A100D**
- Il nostro indirizzo di posta elettronica è: **ceic8a100d@istruzione.it**
- La nostra PEC è: **CEIC8A100D@pec.istruzione.it**
- Il codice Fiscale dell'Istituto è: **95017560616**
- **Sito WEB: www.iclaurenzateano.edu.it**
- Il distretto scolastico a cui appartiene è il N. 20 (la cui sede si trova nel nostro Istituto)

L'Istituto ha un'**utenza** complessiva di **circa 814** alunni, così suddivisi:

Scuola secondaria di primo grado:	n.	239
Scuola primaria:	n.	368
Scuola dell'infanzia:	n.	207

Il Personale:

N° 1	Dirigente Scolastica
N° 133	Docenti
N° 1	Direttore Amministrativo
N° 1	Assistente tecnico
N° 5	Assistenti Amministrativi
N° 24	Collaboratori scolastici.

L' Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" è così composto:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- PLESSO PUGLIANO
- PLESSO CASALE
- PLESSO TEANO SCALO
- PLESSO S. REPARATA

SCUOLA PRIMARIA

- PLESSO GARIBALDI
- PLESSO TEANO SCALO
- PLESSO VERSANO
- PLESSO PUGLIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- PLESSO VIALE FERROVIA
- PLESSO VERSANO

ù

Vision del nostro istituto

“Noi oggi: incontro al futuro, fieri del nostro passato”

Mission del nostro istituto

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Favorire l'orientamento che inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo.

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di creare un'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Accogliere, formare e orientare gli alunni tra storia, esperienza e innovazione

Coordinare e supportare i docenti ai fini della progettazione del Curricolo d'istituto per realizzare percorsi formativi unitari.

Valorizzare gli studenti considerandoli il centro dell'azione educativa e sviluppando interventi che permettano di raggiungere gli obiettivi formativi attesi: attivare azioni per valorizzare le eccellenze, supportare gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, favorire l'inclusione scolastica, limitare la dispersione scolastica.

Migliorare e potenziare l'uso delle tecnologie digitali, implementare i processi di dematerializzazione amministrativa in un'ottica di trasparenza.

CONTESTO TERRITORIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

Teano, l'antica *Teanum Sidicinum*, si trova alle falde del gruppo vulcanico di Roccamonfina nella provincia di Caserta. Trae il suo nome dal popolo fondatore, i Sidicini di stirpe osca, stabilitisi progressivamente fra il V ed il IV secolo a.C.. Teano in quanto punto d'incontro tra le vie Latina e Appia, costituiva all'epoca una delle principali porte di accesso all'area denominata *Campania Felix*. Oggi le testimonianze più visibili di quest'epoca sono raccolte nel Museo Archeologico di *Teanum Sidicinum* e il monumentale *Teatro romano* testimonia l'importanza di questo centro nell'Impero Romano. Nel 330 d.C. è stata sede vescovile per opera di San Paride e ancora oggi è sede della diocesi di Teano - Calvi. Nel VI secolo l'occupazione bizantina ne ha comportato l'ampliamento delle mura di cinta; in età longobarda è stata gastaldato e contea. Dall'anno 1000 in poi Teano ha condiviso tutte le fasi storiche che hanno segnato la storia dell'Italia meridionale. Il 26 ottobre 1860 presso Teano è avvenuto lo *storico incontro tra Vittorio Emanuele II e Garibaldi*, vicenda che sancisce l'*Unità d'Italia*.

Questo comune oggi si estende nell'alto casertano per 89,43 km² con una popolazione di 11.691 abitanti (01/01/2021 - Istat) nel territorio compreso tra la valle del fiume Savone e quella del torrente Rio Messere. Teano ha un ambiente naturale che spazia dalla collina, che sale verso il vulcano spento di Roccamonfina, con i suoi fitti boschi, i corsi d'acqua, le cascate, i castagneti, gli uliveti e i vigneti, fino alla pianura che corre verso il litorale domizio con i suoi frutteti. Parte del territorio teanese è compreso nel Parco regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano, istituito nel 1999.

L'economia in questo territorio è prevalentemente agricola e si basa in particolar modo sulla produzione di vino, olio, frutta (soprattutto mele, pesche e albicocche), nocciole e castagne.

Il settore industriale, già limitato alla presenza di poche unità produttive, ora è inesistente, e la crisi, come nelle altre zone del Mezzogiorno d'Italia, causa un incremento del numero dei disoccupati e un forte fenomeno di emigrazione verso altre aree produttive.

Il Comune, oltre a **Teano centro**, comprende **23 frazioni**¹:

Borgonuovo (185 m s.l.m.; circa 259 abitanti)	Casi (252 m s.l.m.; circa 473 abitanti)	Maiorisi (71 m s.l.m.; circa 75 abitanti)	Taverna Zarone (158 m s.l.m.; circa 82 abitanti)
Cappelle (278 m s.l.m.; circa 92 abitanti)	Cipriani (168 m s.l.m.; circa 121 abitanti)	Pugliano (167 m s.l.m.; circa 547 abitanti)	Teano Scalo (76 m s.l.m.; circa 468 abitanti)
Casamostra (250 m s.l.m.; circa 292 abitanti)	Fontanelle (330 m s.l.m.; circa 397 abitanti)	San Giulianeta (100 m s.l.m.; circa 113 abitanti)	Tranzi (90 m s.l.m.; circa 73 abitanti)
Carbonara (262 m s.l.m.; circa 302 abitanti)	Furnolo (338 m s.l.m.; circa 318 abitanti)	San Giuliano (270 m s.l.m.; circa 121 abitanti)	Tuoro (333 m s.l.m.; circa 120 abitanti)
Casafredda (375 m s.l.m.; circa 426 abitanti)	Gloriani (299 m s.l.m.; circa 25 abitanti)	San Marco (175 m s.l.m.; circa 624 abitanti)	Versano (255 m s.l.m.; circa 311 abitanti)
Casale (285 m s.l.m.; circa 362 abitanti)	Magnano (350 m s.l.m.; circa 55 abitanti)	Santa Maria Versano (224 m s.l.m.; circa 225 abitanti)	

L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" è oggi l'unica agenzia educativa pubblica per la fascia d'età compresa tra i 3 anni e i 14 anni presente nel comune di Teano; è nato dall'accorpamento di quattro istituzioni presenti sul territorio comunale: Scuola media "Vincenzo Laurenza", scuola media "Stefano delle Chiaie",

¹ http://www.comune.teano.ce.it/pagina_contenuto.asp?ida=13

Circolo Didattico Teano I e Circolo Didattico Teano II. La scuola secondaria di I grado è nata dalla fusione delle Scuole medie “Vincenzo Laurenza” e “Stefano Delle Chiaie”; dall’a. s. 2013/2014 sono stati accorpate i plessi della scuola primaria di S. Marco e Versano e della scuola dell’infanzia di Casale e Pugliano, facenti parte dell’ex II Circolo Didattico di Teano. Nell’anno scolastico 2015/2016 è avvenuto l’accorpamento con il I Circolo didattico di Teano che comprendeva i plessi di Garibaldi e Teano Scalo scuola primaria, i plessi di S. Reparata, Garibaldi e Teano Scalo scuola dell’infanzia. Attualmente l’ Istituto è strutturato su 7 sedi (in alcune con la presenza di 2 ordini di scuola distinti) compresa la sede centrale. La comunicazione tra sede centrale e plessi risulta piuttosto agevole anche perché sono state implementate modalità quali Registro Elettronico e applicazione ScuolaNext. Le strumentazioni sono in fase avanzata di adeguamento alla digitalizzazione di processi educativi e gestionali.

La confluenza di tutti gli alunni del vasto territorio teanese in un’unica istituzione scolastica ha garantito all’utenza un percorso formativo unitario e coerente e, al contempo, ha assicurato a tutti gli alunni gli stessi standard e le stesse opportunità formative.

L’ente locale, inoltre, non riesce ad occuparsi in modo adeguato del settore infanzia/adolescenza: le strutture scolastiche si mostrano fatiscenti, prive di palestre e di spazi attrezzati per alunni con disabilità; il trasporto scolastico in orario curricolare è inadeguato e non è previsto per le attività pomeridiane.

La provenienza dell’utenza è prevalentemente di tipo rurale. Positivo è il sostanziale interesse per lo studio e disponibilità delle famiglie. Scarsi sono fenomeni di bullismo e violenza. Si nota la presenza solo di una piccola percentuale di nuclei di bassa alfabetizzazione e di alunni stranieri, che stanno gradualmente aumentando.

Buona la presenza di associazioni ricreative culturali e altre Istituzioni scolastiche e la presenza del Museo e di siti archeologici di notevole interesse (antico teatro romano). C’è la presenza di un centro di riabilitazione psicomotoria.

Risorse del territorio

Sul territorio operano associazioni ricreative - culturali, sportive e religiose; bisogna notare che il territorio non possiede risorse culturali e ricreative idonee a sostenere in modo significativo l’intervento della scuola, che conseguentemente rappresenta, con le parrocchie, il luogo di incontro principale per la formazione culturale, umana e sociale degli alunni.

Altre istituzioni scolastiche presenti nel comune di Teano:

Scuole secondarie di secondo grado:

Istituto Professionale Alberghiero Di Stato, Viale dei Platani- 81057 TEANO (CE)

I.S.I.S.S. “Ugo Foscolo”, via Orto Ceraso Teano.

RISORSE DEL TERRITORIO

<p>Museo archeologico di <i>Teanum Sidicinum</i> Auditorium diocesano “<i>Francesco Tommasiello</i>” Biblioteca comunale <i>Tansillo</i> Centro di riabilitazione psicomotoria “L’Incontro” Campo sportivo presso la collina di s. Antonio</p>	<p>STAMPA LOCALE Il Sidicinum Il Messaggio Teano Paese News</p>
<p>ASSOCIAZIONI CULTURALI Pro Loco Teano e Borghi Pro Loco Teanum Sidicinum Amici dei Musei Teano in movimento A.G.E.S.C.I. - Gruppo Scout Teano I A.G.E.S.C.I Gruppo Scout Teano 3 Azione Cattolica diocesana Ass. Naz. Carabinieri Ass. naz Bersaglieri A.P.T Ass. Pizzaioli Teano Akira APT AVIS FIDAPA Erchemperto Città Sottili Exclusive TeanoFest I Leoncini Le Mille e una Nota Le Storie di Pandora Orti Sidicini Slow food Teano Eventi Teanofestival Ass .Cult Matteo Guido Sperandeo Eko club international</p>	<p>ASSOCIAZIONI MUSICALI Euterpe Arti in movimento Mi alma canta Teano musica e oltre Teanojazz.org Aquilone Onlus Teano Music Fest Club Fiat 500 Antiche bielle Teano</p>
<p>ASSOCIAZIONI PROMOZIONI ARTE Area 51 Exclusive C.I.F. Terra Mia Teano Eventi</p>	<p>ASSOCIAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE Liberi L'isola che c'è Caleidoscopio</p> <p>ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA Il Campanile I Palazzuoli</p> <p>VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE U.S.E Zupo calcio G.S. Casale calcio Polisportiva Musokan Karate Società calcistica S. Marco Dimensione Fitness ASD Real Calcio Teano ASD Sporting TEano</p>

NOSTRI PLESSI

<p>Plesso S. REPARATA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>Sezioni: 6 Funzionamento: Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08: 00 alle ore 16: 00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Teano</p>
<p>Plesso PUGLIANO SCUOLA DELL'INFANZIA via Chiesa , Pugliano di Teano Telefono 0823/887043</p>	<p>Sezioni: 1 Funzionamento: Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 16,00</p> <p>Accoglie alunni provenienti dalle frazioni di Pugliano, San Marco e Fontanelle, Maiorisi</p>
<p>Plesso TEANO SCALO SCUOLA DELL' INFANZIA via Ferrovia, Teano Scalo Telefono 0823/657541</p>	<p>Sezioni: 2 Funzionamento: Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08 : 00 alle ore 16:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Teano Scalo e zone limitrofe, Teano centro</p>
<p>Plesso CASALE SCUOLA DELL' INFANZIA via Carbonara , Casale di Teano Telefono -0823/888029</p>	<p>Sezioni: 3 Funzionamento: (40h settimanali): Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08 : 00 alle ore 16:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da : Casale, Casi Carbonara, Versano, S. Maria Versano, Furnolo, Gloriani, Tuoro e Casafredda</p>
<p>Plesso GARIBALDI TEANO SCUOLA PRIMARIA via Nicola Gigli, Teano Telefono 0823 657595</p>	<p>CLASSI 12 Classi 1[^] 2[^] 3[^] Da lunedì a giovedì ore 8:00 -13:30 Venerdì ore 8:00 – 13:00 Classi 4[^] e 5[^] Da lunedì a giovedì ore 8:00 -14:00 Venerdì ore 8:00 – 13:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Casi, Casamostra e Teano</p>
<p>Plesso S PUGLIANO SCUOLA PRIMARIA via Chiesa , Pugliano di Teano Telefono 0823/887043</p>	<p>Classi: 4 Classi 1[^] e 2[^] Lunedì dalle ore 8:25 alle ore 15:25 Dal martedì al venerdì ore 8:25 -13:25 Classi 4[^] e 5[^] Lunedì e mercoledì ore 8:25 – 15:25 Martedì, giovedì e venerdì ore 8:25 – 13:25</p> <p>Accoglie alunni provenienti dalle frazioni di Pugliano, San Marco, Fontanelle e Maiorisi</p>

<p>Plesso TEANO SCALO SCUOLA PRIMARIA</p> <p>via Ferrovia, Teano Scalo. Telefono 0823/657164</p>	<p>Classi: 5 Classi 1^ 2^ 3^ Da lunedì a giovedì ore 8:00 -13:30 Venerdì ore 8:00 – 13:00 Classi 4^ e 5^ Da lunedì a giovedì ore 8:00 -14:00 Venerdì ore 8:00 – 13:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Teano Scalo e zone limitrofe</p>
<p>Plesso VERSANO SCUOLA PRIMARIA</p> <p>via Croce , Versano di Teano Telefono 0823/888585</p>	<p>Classi: 5 Classi 1^ 2^ 3^ Lunedì dalle ore 8:25 alle ore 15:25 Dal martedì al venerdì ore 8:25 -13:25 Classi 4^ e 5^ Lunedì e mercoledì ore 8:25 – 15:25 Martedì, giovedì e venerdì ore 8:25 – 13:20</p> <p>Accoglie alunni provenienti dalle frazioni di Versano, Borgonuovo, Santa Maria Versano, Cipriani Casale, Carbonara, Furnolo, Tuoro e Casafredda</p>
<p>Plesso</p> <p>VIALE FERROVIA TEANO</p> <p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <p>viale Ferrovia, Teano Telefono 0823/875418</p>	<p>Classi: 14</p> <p>Tempo scuola di n. 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì</p> <p>Orario: dalle ore 8:00 alle ore 13:50</p> <p>La sezione musicale Tempo scuola in media n 32 ore settimanali Orario: dalle ore 8:00 alle ore 13:50, più 2 rientri pomeridiani</p>
<p>Plesso</p> <p>VERSANO</p> <p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <p>via Croce , Versano di Teano Telefono 0823/888585</p>	<p>Classi: 3</p> <p>Tempo scuola di n. 30 ore settimanali dal lunedì al sabato</p> <p>Orario: 8:00/14:00</p> <p>La sezione musicale Tempo scuola in media n 32 ore settimanali dal lunedì al sabato orario: 8:00/14:00, più 2 rientri pomeridiani.</p>

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Fonte di ispirazione fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "Vincenzo Laurenza" sono gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

ART. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

ART. 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

ART. 34. La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Uguaglianza e diversità

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche. Facendo nostro il principio espresso da don Lorenzo Milani "Dare di più a chi ha di meno", si intende sottolineare la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno e da dare a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Imparzialità e regolarità

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.

La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.

Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione individuale e collegiale è espressione della libertà d'insegnamento dei docenti sancita dalla Costituzione.

La scuola è un luogo di vita e di apprendimento per docenti e studenti, nel quale i docenti devono poter sperimentare il gusto per l'insegnamento e il piacere che viene dal far conoscere, far discutere, far costruire sapere. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico ed un compito per l'Amministrazione, che attua interventi organici e regolari secondo un piano di aggiornamento e formazione annua e/o poliennale, avvalendosi di risorse interne ed esterne.

Accoglienza

Sono previsti protocolli di accoglienza per la comune fase d'ingresso nella scuola e si garantisce la continuità nel processo educativo

Inclusione

L'inclusione nell'educazione implica: - Valorizzare in modo equo tutti gli alunni e il gruppo docente; Accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture, ai curricoli e alle comunità sul territorio; - Riformare le culture, le politiche educative e le pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni; - Ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con bisogni educativi speciali; - Vedere le differenze tra gli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare; - Riconoscere il diritto degli alunni ad essere educati nella propria comunità; - Promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità

Elemento centrale di tutte le attività del nostro Istituto comprensivo è il processo di insegnamento/apprendimento.

La qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni, ecco lo strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle ultime *Indicazioni nazionali*.

L'attenzione al curriculum rappresenta perciò un aspetto fondamentale della nostra azione educativa e didattica e l'impegno nel porre le basi del percorso formativo dei nostri alunni; consapevoli che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e delle abilità

Obiettivi formativi

Nel perseguire la duplice linea formativa (verticale, in quanto promuove una formazione estesa all'arco di un'intera vita e orizzontale, in quanto collabora con enti extrascolastici) il nostro Istituto si pone determinati obiettivi formativi:

- Promuovere la cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- Costruire una Scuola che, in alleanza educativa con i genitori, aiuti le alunne e gli alunni a tradurre le conoscenze e le abilità in competenze e che li sostenga nel trasformare i sogni in un progetto di vita;
- Favorire l'orientamento che inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, incentivando anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento;
- Garantire il "saper apprendere" e il "saper essere", promuovendo la condivisione dei valori apprendimento.
- Valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Insegnare le regole del vivere e del convivere, supportando che facciano sentire l'individuo membro di una comunità vera e propria;
- Promuovere l'orientamento scolastico con l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno con l'intento di potenziare il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto pratico agli studenti e alle loro famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, sia nello studio che nel lavoro;
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori intesa come riconoscimento dei ruoli e supporto vicendevole
- Contrastare l'insuccesso scolastico mediante azioni e percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base per garantire il successo scolastico e formativo; promuovendo azioni di rinforzo negli apprendimenti attraverso didattiche innovative e attività laboratoriali;
- Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e gare;
- Ampliare l'offerta formativa .
- Costruire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta;
- Diffondere sempre più il valore della biodiversità, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale.

➤ **Linee guida dell'azione educativa e competenze**

I riferimenti istituzionali per la revisione e l'elaborazione del curriculum sono: le Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le *Nuove Indicazioni per il curriculum*, approvate con Regolamento del novembre 2012

Le *Indicazioni Nazionali* per il curriculum definiscono:

- le finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

- gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria di primo grado

Il percorso educativo e formativo dei nostri alunni è un *continuum* progettuale, documentato dal curriculum verticale d' Istituto, che segue gli alunni dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia, poi alla scuola primaria fino alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione.

Meta dell'apprendimento è raggiungere, al termine del ciclo scolastico, una serie di competenze

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

I traguardi di sviluppo delle competenze che sono indicati nelle Indicazioni Nazionali, rappresentano indicazioni prescrittive e riferimenti ineludibili per i docenti, essi assumono come orizzonte di riferimento il quadro delle **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018**

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

“L’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo mira “alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti della cultura di base” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Nelle “Indicazioni ” la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una vera e propria comunità". Attraverso **il patto educativo di corresponsabilità** si esplicitano l'accettazione congiunta del progetto formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire concretamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

[Il patto educativo di corresponsabilità è allegato del POF 2023/2024](#)

Linee guida dell'azione educativa e didattica



Le linee fondamentali per l'impegno formativo sono tre:

- 1) Un insegnamento disciplinare, non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza favorendo, in questo modo l'interdisciplinarietà.
- 2) Un insegnamento individualizzato, mirato allo sviluppo delle facoltà intellettive e di apprendimento.
- 3) Un insegnamento di tipo trasversale idoneo a promuovere processi di educazione e di autoeducazione e all'approfondimento di idee e di valori che attivano percorsi di tipo euristico (capire i perché) utilizzabili e spendibili in contesti scolastici e formativi diversi

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il nostro impegno è che l'ambiente scolastico si debba caratterizzare per la sua vivibilità: solo nello star bene si creano le premesse di un apprendimento significativo.

La D.S., i docenti, i collaboratori scolastici, il personale amministrativo lavorano per rendere la scuola un luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La Scuola è: il contesto dove l'alunno possa risultare protagonista del proprio apprendimento; luogo dell'inclusione ed integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone; favorisce l'incontro tra culture diverse; luogo dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni e docenti e i rapporti di collaborazione con le famiglie.

Si promuovono percorsi attuati attraverso varie metodologie, dove particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

Per garantire il successo formativo di ogni alunna o alunno si predispongono percorsi diversi con traguardi formativi comuni, personalizzando itinerari diversi.

Verranno messe in atto una serie di azioni che di seguito si riportano.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	<p>Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione. Realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento. Organizzare incontri tra docenti delle classi ponte per condividere e attuare percorsi, contenuti, metodologie di lavoro e rubriche di valutazione. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire da una individuazione precoce delle situazioni di bisogno educativo speciale. Condividere il "curricolo locale" che affianchi ed integri il curricolo nazionale per fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l'ambiente in cui vivono; radicare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio, alle sue tradizioni, ai valori che la sua cultura tramanda; per promuovere strategie idonee a esplorare la realtà con metodi scientifici; acquisire precisi schemi cognitivi; operare nel gruppo attraverso la didattica laboratoriale.</p> <p>Le attività inerenti il Curricolo locale impegneranno il 20% del monte orario delle singole discipline: 10% impegnato nella conoscenza e nell'approfondimento degli argomenti inerenti il territorio, i percorsi operativi verranno puntualmente definiti nelle progettazioni dipartimentali disciplinari annuali, e il 10% del monte orario sarà impegnato per il recupero e il potenziamento, utilizzando questa quota del 10% secondo le esigenze didattiche che i singoli consigli di classe verificano bimestralmente.</p> <p>Migliorare delle competenze professionali attraverso corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica</p>
DIMENSIONE METODOLOGICA	<p>Condivisione di attività e strategie didattiche in sede di dipartimenti. La didattica laboratoriale intesa come pratica del fare, in modo che l'alunno diventi protagonista:</p> <ul style="list-style-type: none">- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;- di vivere la scuola attraverso l'esperienza di emozioni positive.

	<p>- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto con gli altri.</p> <p>La realizzazione di modalità didattiche laboratoriali è condizione ideale anche per promuovere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al raggiungimento di specifiche competenze. Attraverso la didattica laboratoriale è possibile coniugare sapere e saper fare in un'esperienza di apprendimento consapevole, si arricchiscono le relazioni interpersonali e la collaborazione costruttiva tra alunni e docenti dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere</p> <p>Perfezionare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto).</p> <p>Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà. (Curricolo verticale di educazione civica e Percorso di cittadinanza attiva)</p> <p>Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale</p>
<p>DIMENSIONE RELAZIONALE</p>	<p>Intervento sugli episodi problematici</p> <p>Operare per la creazione di un clima scolastico con regole certe, ma sempre con attenzione alla persona.</p> <p>Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.</p> <p>Diffondere all'interno dell'istituto una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante.</p> <p>Attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed associazioni presenti nel territorio.</p>
<p>DIMENSIONE DELLO SPAZIO</p>	<p>Coinvolgere gli studenti al rispetto dei luoghi da loro "vissuti", delle attrezzature, degli arredi e degli spazi esterni .</p> <p>Migliorare il sistema di diffusione (interna ed esterna) anche attraverso il potenziamento e la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali (docenti, personale, famiglie) implementando i processi di dematerializzazione amministrativa in un'ottica di trasparenza anche attraverso la fruizione delle tecnologie informatiche.</p> <p>Implementare le LIM nelle aule della Scuola primaria</p> <p>Avere cura di tutti gli ambienti in ogni momento della giornata come forma di rispetto ed esercizio di cittadinanza.</p> <p>Educare al risparmio energetico in un'ottica di sostenibilità.</p>

SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Le Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 e adottate con decreto n. 184 del 15/09/2023, sono finalizzate ad introdurre a partire dall'anno scolastico 2023/2024 *“nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del*

secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

L'approccio STEM parte dal presupposto che soltanto attraverso una didattica interdisciplinare, che consenta di integrare conoscenze e abilità derivanti da diverse discipline, sia possibile sviluppare nuove competenze: *pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività*².

A tal fine l'istituto, contemplando la verticalità degli apprendimenti, mette in atto diverse strategie per avvicinare gli alunni e le alunne alle discipline scientifiche e per far comprendere la loro importanza nell'interpretazione dei fenomeni della natura e della realtà che ci circonda.

In particolare, il nuovo approccio alle discipline si esplicherà attraverso:

- ✓ La presentazione di argomenti con l'utilizzo delle ICT, anche per favorire lo sviluppo di competenze digitali (coding, realtà aumentata...)
- ✓ L'inserimento dei concetti in un quadro storico: storia della matematica, vita di scienziati e personalità importanti.
- ✓ La strutturazione di percorsi di approfondimento/potenziamento che avvicinano alla realtà: introduzione della matematica finanziaria, utilizzo del linguaggio della logica matematica, attività laboratoriali, applicazione e utilizzo del metodo scientifico-sperimentale per comprendere e interpretare alcuni fenomeni
- ✓ L'iscrizione a giochi/concorsi/competizioni nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze
- ✓ L'iscrizione a giochi/concorsi/competizioni per favorire l'interesse e la motivazione
- ✓ Iniziative per educare alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva: compiti di realtà, approfondimenti su tematiche di carattere sociale e ambientale, partecipazione a seminari/conferenze e attività ritenute efficaci per favorire interesse e motivazione.
- ✓ Dibattiti per far comprendere:
 - il ruolo della scienza nella società e nella nostra vita quotidiana
 - l'importanza delle ricerche in campo scientifico per il benessere e le ricadute per la pace nel mondo.

In aggiunta l'Istituto:

- ha aderito alla carta per l'educazione alla biodiversità.
- con associazioni del territorio provvede alla piantumazione di un albero della macchia mediterranea in ogni plesso dell'istituto comprensivo.
- incoraggia la partecipazione dei docenti a corsi di formazione (molti docenti hanno partecipato a corsi di 25 ore quali “STEM e didattica” e “La realtà aumentata nella didattica”).
- ha aderito alla costituzione rete di scuole ex art. 6 DPR 275/1999 nell'ambito del progetto nazionale di eccellenza *PP&S (Problem posing & solving)* operativa a partire dal 2024/2025. valuterà di volta in volta eventuali iniziative che favoriscano lo sviluppo delle competenze suddette.

■ CURRICOLO OBBLIGATORIO

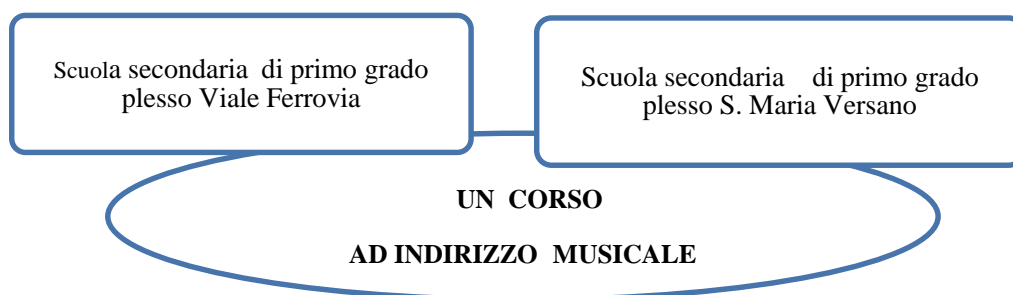
- **Il Curricolo verticale: Allegato del P.O.F. 2023/2024**
- **Valutazione dei processi di apprendimento, degli esiti e del comportamento: Allegato del P.O.F. 2023/2024**
- **Criteri di valutazione dei livelli di apprendimento delle singole discipline: Allegato del P.O.F. 2023/2024**

² Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con le “4C”: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano (CE) ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, un corso ad indirizzo musicale che offre agli alunni la possibilità di studiare, nel corso del triennio, uno strumento tra

pianoforte, violino, sassofono ed oboe.



L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni iscritti ai tre plessi, ammessi a frequentare il corso in base all'esito positivo di una prova attitudinale, seguono le lezioni del normale curriculum la mattina, mentre il pomeriggio, nel plesso di Viale Ferrovia, partecipano alle lezioni di strumento, di teoria e solfeggio, di musica d'insieme, fino ad un massimo di complessive 2 (due) ore settimanali obbligatorie.

I docenti, oltre a favorire gli apprendimenti tecnico-strumentali, preparano gli alunni ad esibirsi in pubblico nel corso di manifestazioni e saggi scolastici, a suonare da soli e in gruppo.

- **Linee Guida del Corso ad Indirizzo Musicale** [Allegato del P.OF 2023/2024](#)
- **REGOLAMENTO del Corso ad Indirizzo Musicale** – [Allegato del POF 2023/2024](#)

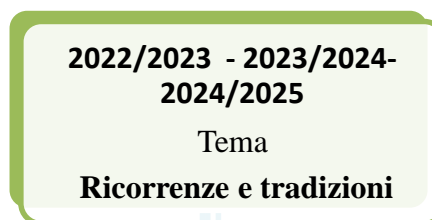
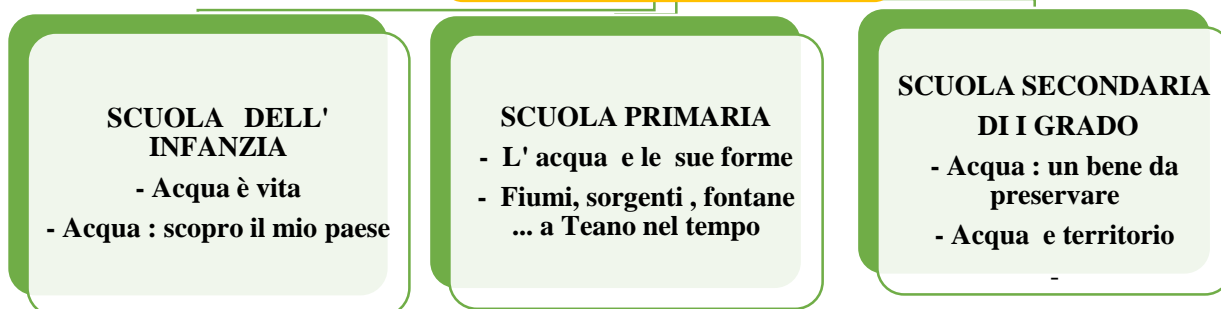
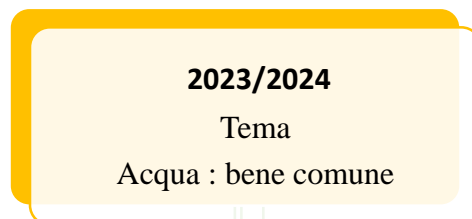
CURRICOLO LOCALE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

“La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”. (L.107, comma 7, lett.m)

La definizione di un curriculum locale che affianchi ed integri il curriculum nazionale nasce, nel nostro Istituto Comprensivo, dall'esigenza fortemente sentita di: fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l'ambiente in cui vivono; radicare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio, alle sue tradizioni, ai valori che la sua cultura tramanda; per promuovere strategie idonee a esplorare la realtà con metodi scientifici; acquisire precisi schemi cognitivi; operare nel gruppo attraverso la didattica laboratoriale.

Questa è la seconda annualità
del PTOF 2022-2025





Le attività inerenti il Curricolo locale impegneranno **il 20%** del monte orario delle singole discipline: **10%** impegnato nella conoscenza e nell'approfondimento degli argomenti inerenti il territorio, i percorsi operativi verranno puntualmente definite nelle progettazioni disciplinari annuali, e **il 10% del monte orario sarà impegnato per il recupero e il potenziamento**, utilizzando questa quota del 10% secondo le esigenze didattiche che i singoli consigli di classe verificano bimestralmente.

MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI RECUPERO DELLE CARENZE.

Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto e deliberate dai singoli Consigli di Classe, sono di seguito elencate, con la specificazione, per ciascuna, dei criteri da seguire e delle principali indicazioni didattiche, procedurali e organizzative.

Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero

Recupero in itinere in orario curricolare	I docenti del Consiglio di classe svolgono l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare. È modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza
Recupero	Scuola primaria Attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento separando in gruppi di livello gli alunni delle classi .
Pausa didattica	Deliberata dal Collegio dei docenti. Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Può essere attuato dal singolo docente o da tutti i docenti del consiglio di classe, anche con la modalità della compresenza. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.

In sede di scrutinio intermedio, le diverse forme di recupero deliberate dal consiglio di classe per ciascuno studente devono risultare a verbale. Al termine delle attività di sostegno e di recupero, saranno effettuate, da

parte dei docenti delle discipline del consiglio di classe, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle *Indicazioni* e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di **obiettivi trasversali** che tracciano le modalità con cui coniugare l'educazione con l'istruzione e sono attuabili avendo ogni alunno raggiunto pienamente le competenze sociali e civiche.

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un **clima scolastico equilibrato e cooperativo**, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la **cooperazione, l'autonomia e la responsabilità**.

Per incentivare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, il nostro Istituto ha posto come competenza trasversale a tutte le discipline l'Educazione Civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, adottando, al contempo, **un Percorso di cittadinanza attiva e un curriculum locale basato sullo sviluppo sostenibile**.

Gli argomenti da trattare saranno adattati alle esigenze delle singole classi, tuttavia alcune tematiche saranno affrontate secondo un **calendario comune**.

TEMATICHE	TEMPI
<p>-Stare bene con sé stessi e con gli altri</p> <p>Obiettivo interdisciplinare: stare bene con sé stessi</p> <p>Tematiche: L'igiene della persona -L'alimentazione- Fumo droga e alcool - L'autostima - Bullismo: scelte personali e comportamenti sociali . Prevenzione e sicurezza</p>	<p>Dicembre 2023 : partecipazione alla campagna di raccolta fondi per TELETHON</p>
<p>Noi e la società.</p> <p>(Educazione alla legalità)</p> <p>Obiettivo interdisciplinare: favorire lo sviluppo di una identità consapevole e aperta</p> <p>Tematiche:- La famiglia</p> <p>-La scuola</p>	<p>27 gennaio 2024 " Il giorno della memoria";</p> <p>7 febbraio 2024 "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" e Safer internet day (SID): la giornata europea della sicurezza in Rete</p> <p>10 febbraio 2024 " Giorno del ricordo"</p> <p>(queste due tematiche saranno sviluppate in modo particolare nelle classi terze della scuola secondaria di I grado);</p> <p>19 marzo 2024 " Ricordo delle vittime delle mafie "</p> <p>Conferenze, incontri con persone, enti e associazioni che</p>

-Io, gli amici, gli altri	combattono attivamente le mafie e operano per il recupero dei beni confiscati alle mafie.
-Noi e l'ambiente Obiettivo interdisciplinare: favorire l'acquisizione del concetto di responsabilità Tematiche: - L'attività fisica e lo sport - -L'ambiente in cui vivo -Rispettare l'ambiente per rispettare noi stessi. - Sostenibilità e biodiversità	17 marzo 2023 , la “Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera”. 22 marzo 2024 Giornata mondiale dell’ acqua 20 maggio: Giornata europea del mare 22 maggio: Giornata Internazionale per la Biodiversità (ONU)

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA **Allegato al POF 2023/2024**

AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto come agenzia educativa riconosce la necessità di:

- A. contrastare l’insuccesso scolastico mediante azioni e percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base per garantire il successo scolastico e formativo; promuovendo azioni di rinforzo negli apprendimenti attraverso didattiche innovative e attività laboratoriali;
- B. valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e gare;
- C. ampliare l’offerta formativa

Attività di recupero/consolidamento

“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell’acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (Decreto legislativo n. 62/2017, articolo 3)

Da sempre, il nostro Istituto pone particolare attenzione al processo evolutivo e di apprendimento, considerando le attività di recupero parte "ordinaria e permanente" dei Piani di lavoro disciplinari. A partire dalla valutazione collegiale del primo consiglio di classe, i docenti, all’interno della propria disciplina, organizzano momenti di ripresa dei contenuti e di recupero delle lacune anche attraverso il lavoro individualizzato e con compiti personalizzati, con modalità e tempi adattati all’alunno ed alla classe.

Nel secondo quadrimestre si intensificano le attività di recupero durante la pausa didattica per l’acquisizione di conoscenze o per approfondimenti specifici.

Valorizzazione delle eccellenze

Per valorizzare le eccellenze la scuola offre agli studenti percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, attraverso concorsi, partecipazione a competizioni.

- Partecipazione ad attività, conferenze, concorsi promosse da enti o associazioni
- Partecipazione a manifestazioni e concorsi musicali (sia individuali che di orchestra) per gli/le alunni/e delle classi ad indirizzo musicale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale nel nostro Istituto, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale. Lo studio della musica effettuato nel corso ad indirizzo musicale resterà certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e, per chi lo desidera, sarà il percorso ideale per poter accedere ai licei musicali e al conservatorio.

INIZIATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il nostro Istituto Comprensivo si ripromette di promuovere iniziative per:

- a) l'efficace integrazione degli allievi nel contesto scolastico e sociale;
- b) il miglioramento dei livelli di apprendimento e lo spostamento dalle fasce basse a quelle superiori;
- c) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle competenze artistiche e allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

- **PERCORSO DI ORIENTAMENTO. Ù**
Allegato al POF 2023 /2024

- **PIANO PER LA CONTINUITÀ**
Allegato al POF 2023 /2024

INIZIATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

	DESTINATARI			Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	Obiettivi formativi e competenze attese	Risorse esterne o interne
<u>Titolo attività</u>	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u>			
Festival dell'Unità d'Italia	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	Il comune di Teano, in occasione della giornata dello Storico Incontro propone una serie di iniziative per sensibilizzare gli alunni all'importanza dell'evento . Scuola dell'Infanzia e biennio della Scuola primaria. “ Riciclo	Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina l'approfondimento di una fase della storia d'Italia, fondamentale per la nascita Creare percorsi	<u>Curricolare</u>

			Tutte le classi	tricolore”;	costruttivi a supporto del dialogo tra scuola, territorio e famiglia .	
			Tutte le classi	triennio Scuola primaria “ I valori di Mazzini nei disegni dei bambini		
				Scuola secondaria di I grado: “ Mazzini e l’ Unità d’ Italia”: tutte le classi realizzano dei manufatti artistici sul tema proposto, che saranno esposti nella mostra nella chiesa dell’ Annunziata e dei podcast sull’ argomento.		
		Classi V	Classi III	Partecipazione alle cerimonie istituzionali del giorno 26 ottobre 2022 in Piazza Unità d’ Italia		
TELETHON campagna di raccolta fondi per la ricerca scientifica	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	Attivazione della raccolta fondi per la maratona della ricerca di Telethon con la vendita dei regali solidali	Valorizzare l’educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	<u>Curricolare</u>
Bocconi” di matematica ricreativa			Potenziamento TUTTI I PLESSI	Si propone la partecipazione degli alunni ai campionati internazionali di giochi matematici promossi dal centro PRISTEM dell’Università Bocconi di Milano previa esercitazione extracurricolare con 3 allenamenti pomeridiani, di circa 2 ore ciascuno, sui quiz degli anni precedenti	- promuovere l’aspetto ludico della matematica stimolando la curiosità - sviluppare e potenziare la logica effettuando specifici “allenamenti” con i giochi matematici proposti dall’Università Bocconi di Milano - suscitare e consolidare nei giovani l’interesse e la motivazione allo studio della matematica valorizzando le eccellenze tra gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado.	<u>Curricolare</u>
Progetto: CLASSI APERTE			classe terza B - classe terza C	Attività di materia, per gruppi omogenei, al fine di consolidare e potenziare le competenze alfabetiche letterarie degli alunni con modalità laboratoriali	potenziare lo studio dell’Italiano in funzione delle prove nazionali INVALSI	<u>Curricolare</u>

Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero – 21 Novembre 2023	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	La Festa dell'Albero attraverso lo svolgimento nei diversi ordini di scuola di varie attività didattiche di conoscenza e sensibilizzazione che culmineranno nella piantumazione di un albero , donato dall' associazione “ Fareambiente” , nelle pertinenze di ciascun edificio scolastico e nella mostra dei lavori dei ragazzi	far riscoprire agli studenti il valore dell'ambiente attraverso la cura degli spazi esterni degli edifici scolastici e dell'avvio di un percorso green dell'intero istituto, che ha anche aderito alla Carta per l'educazione alla Biodiversità	<u>Curricolare</u>
PROGETTO “Natale più sicuro”, festività trascorse all'insegna della sicurezza in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri		CLASSI QUINTE TUTTI I PLESSI		Una campagna di sensibilizzazione e prevenzione contro i fuochi d'artificio illegali, resa più efficace dall'incontro con i Carabinieri L'iniziativa si rende necessaria ora come non mai, considerando che il periodo natalizio vede sempre un incremento di feriti e addirittura morti causati dall'utilizzo sconsigliato e poco controllato dei fuochi d'artificio	Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza e il rispetto delle regole	<u>Curricolare</u>
Progetto: «EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ» INCONTRO CON L'ARMA DEI CARABINIERI			TUTTI I PLESSI CLASSI TERZE	I Carabinieri incontrano gli alunni delle classi terze per focalizzare l'attenzione sull'importanza del rispetto delle regole di convivenza civile e approfondire molte tematiche istituzionali dalla devianza minorile, al rispetto delle leggi della strada al bullismo fino al cyber bullismo	Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita e la partecipazione piena e consapevole alla vita della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	<u>Curricolare</u>
“PROGETTO TEATRO CLASSI QUINTE” “Chiare, fresche e dolci acque”		CLASSI QUINTE DI TUTTI I PLESSI		Ogni plesso svilupperà la tematica da diversi punti di vista e realizzerà un copione teatrale che sarà rappresentata in un'unica manifestazione finale.	Sviluppare competenze comunicative ed espressive. <input type="checkbox"/> Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. <input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza delle varietà e delle diversità in natura. <input type="checkbox"/> Comprendere le relazioni tra ambiente e attività umane. <input type="checkbox"/> Riconoscere il ruolo delle ecotecnologie in merito alla sostenibilità <input type="checkbox"/> Riconoscere	<u>Extra Curricolare</u>

					l'importanza delle regole ambientali <input type="checkbox"/> Promuovere atteggiamenti inclusivi.	
BIBLIOTECA : UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE		Classi coinvolte : III, IV, V Scuola Primaria Teano Scalo		Attività previste: <input type="checkbox"/> prestito dei libri nei giorni stabiliti <input type="checkbox"/> aggiornamento periodico del catalogo dei libri	<i>Maturare e coltivare il piacere della lettura.</i>	<u>Curricolare</u>
Progetto: PICCOLI LETTORI		Tutti i plessi tutte le classi		Attività di ascolto attivo, scrittura creativa, giochi di ruolo, giochi linguistici, costruzione di manufatti.	<i>Maturare e coltivare il piacere della lettura. Potenziamento delle competenze linguistiche. Promozione del livello di interesse verso le attività di lettura individuali. Stimolare all'intervento e alla partecipazione attiva.</i>	<u>Curricolare</u>
Attività di avviamento alla pratica sportiva: progetto giochi sportivi studenteschi 2023/2024			Tutte le classi	Avviamento alla pratica sportiva per tutti. Nella fase di istituto, saranno coinvolti la totalità degli alunni compresi gli alunni BES, attraverso gare, tornei fra classi parallele e in ruoli di giudici e arbitro. La fase provinciale coinvolgerà invece gli alunni più capaci e meritevoli come rappresentanti dell'Istituto. Gli alunni sono divisi in due categorie Cadetti/e gli alunni delle classi seconde e terze Ragazzi/e gli alunni delle prime classi. Le attività faranno capo al gruppo sportivo denominato "Forma e Salute" all'uopo costituito	Formazione e dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso	<u>Curricolare</u>
Progetto Nazionale scuola attiva Junior			Tutte le classi	Esso prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai		

				<p>seguenti momenti di attività: - “Settimane di sport” Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l’Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - “Pomeriggi sportivi” Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le “Settimane di sport” e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio</p>		
Progetto Festa dello sport			Tutte le classi	<p>la Settimana dello sport da tenersi: nel mese di dicembre: le classi terze di scuola secondaria di primo grado e le classi prime dell’ Istituto Alberghiero di Teano parteciperanno ad un torneo di pallavolo;</p> <p>nel mese di Maggio: le classi prime seconde e terze di scuola secondaria parteciperanno ad un torneo di pallavolo interno</p>		<u>Curricolare</u>
Progetto sportività e fair play come strumento di contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo			Tutte le classi	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture	L’alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio del corpo per entrare in relazione con gli altri.	<u>Curricolare</u>
progetto CONI scuola attiva Kids;		Tutte le classi		<p>Per tutte le classi:</p> <p>- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l’attività motoria differenziate per fascia d’età; supporto tecnico su quesiti</p>	valorizzare l’attività motoria di base per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli	

			<p>relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; <p>Per le classi 3^a e 4^a:</p> <p>un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione,</p>	<p>altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primar</p>	
--	--	--	---	---	--

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l’obbligo di presentazione delle certificazioni per l’esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell’alunno, con la loro competenza professionale.

Per quanto riguarda gli alunni disabili, il nostro istituto si impegna ad attivare percorsi didattici personalizzati, con l’ausilio della commissione per l’inclusione garantendo il rispetto del principio generale dell’integrazione nella classe e nel gruppo dei coetanei, in un’ottica di continuità del percorso di apprendimento nei tre ordini di scuola, garantendo altresì l’orientamento verso la scuola secondaria superiore più adeguata. Elaborando un PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITÀ (P. A. I.) Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/3/2013 Nell’azione di progettazione formativa ogni docente si impegna a considerare la presenza di alunni disabili come variabile da tenere in considerazione nell’elaborazione della programmazione didattica della classe Fatto salvo il principio che l’inserimento educativo dell’alunno disabile è competenza prioritaria dei team docenti e del Consiglio di Classe, che definiscono, secondo una logica di flessibilità tempi, modalità e procedure di individualizzazione dei percorsi di apprendimento, il docente di sostegno opera concretamente come figura dotata di specifiche competenze professionali al servizio dell’intero gruppo classe, nonché come

mediatore privilegiato fra tutti gli operatori che intervengono sul soggetto inserito, assicurando organicità di intervento e coordinamento delle iniziative in una indispensabile funzione di "ponte" fra scuola, enti esterni e famiglia. L'alunno disabile ha diritto ad usufruire di un percorso formativo individualizzato predisposto a partire dalla propria diagnosi funzionale. Tale progetto didattico si articola in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) contenente tutte le indicazioni necessarie a rendere il percorso educativo pienamente rispondente alle esigenze dell'alunno

I docenti di sostegno operano secondo criteri di collegialità costituendo uno specifico gruppo professionale. Si riuniscono come componente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI).

Alunni BES Vi sono molti alunni che, pur in situazione di integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi, ragazzi per i quali è urgente pianificare un piano educativo personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica per loro è urgente strutturare un **P.D.P.** (Piano didattico Personalizzato).

In riferimento alla normativa vigente (L.170/10 e poi Decreto n. 5669 del 12 luglio 2011) che prevede un ruolo attivo della Scuola il nostro Istituto si è attivato per intervenire adeguatamente per la stesura di un Piano didattico Personalizzato (P D P) per rispondere a quelli che sono i bisogni educativi e didattici degli alunni BES. Il Piano didattico Personalizzato (**P D P**) viene redatto dal Consiglio di Classe, dopo aver accertato la diagnosi, esso include gli strumenti compensativi (quello che è bene fare), e le misure dispensative (quello che è bene non fare per evitare all'alunno, situazioni di affaticamento e disagio in compiti e attività coinvolti dal disturbo). Attraverso gli strumenti compensativi e dispensativi si incide sul piano metodologico e non su quello contenutistico: si agisce sull'adattamento di strumenti, materiali, tempi per raggiungere il punto di contatto tra la programmazione individualizzata e personalizzata (PEP) e quella di gruppo.

Alunni Stranieri

I minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto "persone" e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale.

Per agevolare un corretto inserimento nella comunità scolastica e sociale, l'Istituto si organizza a prevedere un percorso di integrazione indirizzato agli alunni stranieri. L'acquisizione di una competenza linguistica sia orale che scritta sarà accompagnata da uno scambio di esperienze e conseguente valorizzazione delle differenze culturali. L'inserimento offre la sperimentazione della diversità consolidando obiettivi educativi importanti per tutte le parti coinvolte quali il saper lavorare in gruppo, l'acquisizione della consapevolezza che la nostra società è basata imprescindibilmente sulla diversità e, non ultimo, il rispetto dell'altro in quanto tale.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI **Allegato al POF 2023/2024**

Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al **P.A.I. Piano Annuale d'Inclusività** (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato. A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l'alunno in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale d'Inclusività, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva e non differenziale; livello personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. (DM n. 5669 12/07/2011)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. (DM n. 5669 12/07/2011)

Nome DOCUMENTO	SOGGETTI INTERESSATI	CHI LO REDIGE
P.A.I. Piano annuale Inclusionione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali	G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'inclusione, evoluzione del G.L.H. d'Istituto)
P.D.P. Piano didattico personalizzato	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali	Redatto dagli insegnanti di classe o del Consiglio di Classe coerenti con l'azione didattica globale sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti
P.E.I. Piano Educativo Individualizzato	Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992	Condiviso con i docenti di classe/sezione, è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione).

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) Allegato del POF 2022- 2023

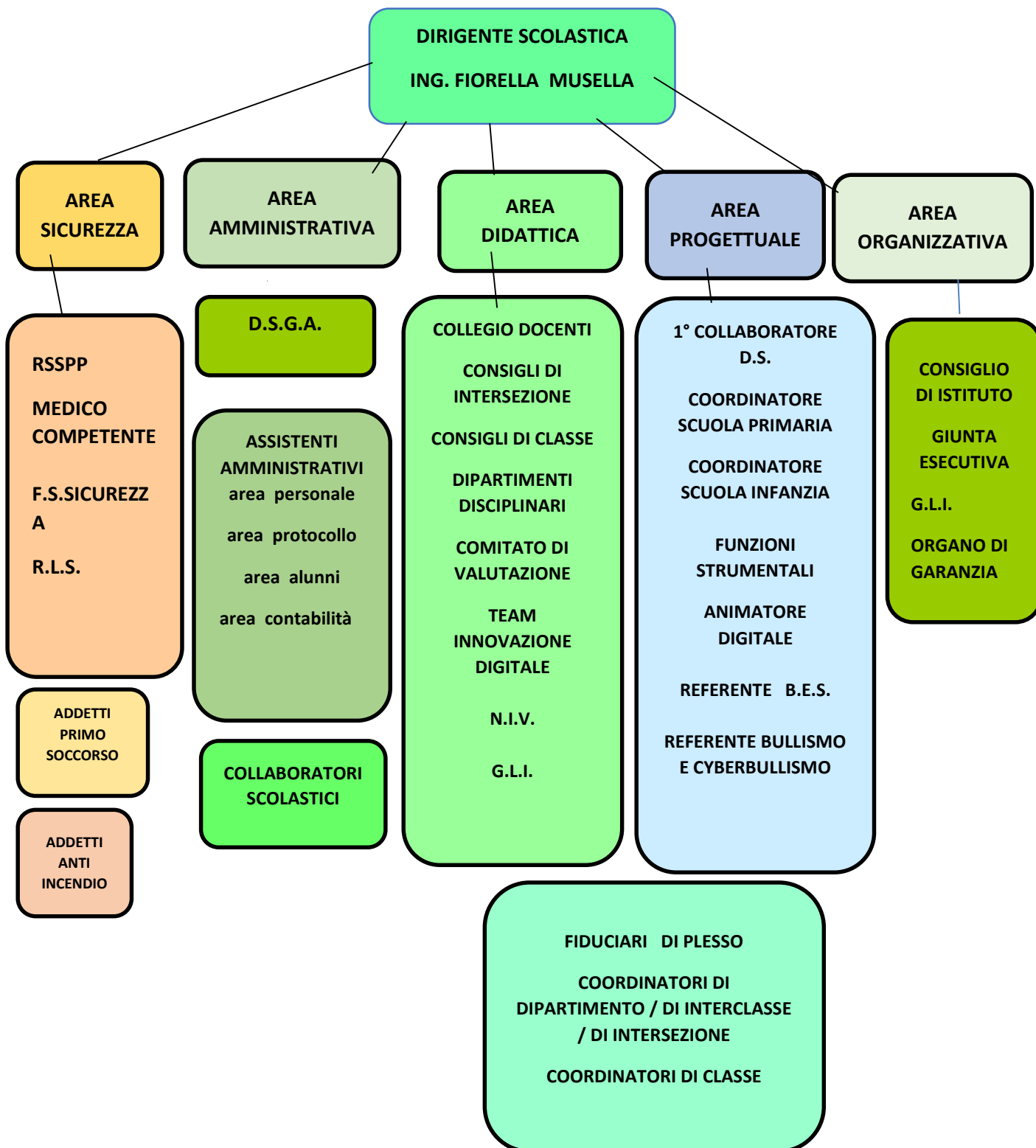
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

L'organigramma d'istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali, i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

La Dirigente Scolastica si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo



Il Funzionigramma consente di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni

ORGANISMI GESTIONALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO: Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, fissa gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa e adotta il Piano, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte la Dirigente Scolastica, rappresentanti del personale docente e dei genitori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono depositate presso la scuola .

COLLEGIO DOCENTI: Si riunisce presso la scuola ed è presieduto dalla Dirigente Scolastica. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione del Comitato di valutazione degli insegnanti, la individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni strumentali al P.O.F., l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/CONSIGLIO DI INTERCLASSE I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo – didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare.

CONSIGLIO DI CLASSE: Il Consiglio di Classe è l'organo democratico fondamentale per il buon andamento didattico della scuola secondaria di I grado. Le condizioni essenziali per il suo buon funzionamento sono:

- la collegialità, l'identità di intenti e di comportamenti ovunque sia possibile;
- l'individuazione dei bisogni degli alunni;
- la definizione degli itinerari didattici;
- l'accettazione delle decisioni della maggioranza e l'applicazione delle linee espresse dal Consiglio, soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo didattico;
- il riserbo sulle riunioni a su quanto in esse è stato dibattuto.

Di ogni seduta va redatto preciso e sintetico verbale trascritto sull'apposito registro.

DIPARTIMENTI: Coordinatori dei dipartimenti

I dipartimenti disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei docenti dove si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello di istituto, delle varie discipline nella scuola secondaria e per classi parallele nella scuola primaria. In particolare è compito del dipartimento:

- a) definire standard minimi richiesti a livello di conoscenze e di competenze;
- b) definire i criteri omogenei di valutazione comuni, nonché verifiche disciplinari comuni per il raggiungimento dei livelli e le modalità di realizzazione delle stesse;
- c) definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- d) concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale,
- e) proporre eventuali iniziative sperimentali relative ad una disciplina o interdisciplinari, eventuali attività multidisciplinari ed extracurricolari, percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione.
- f) progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e potenziamento
- g) coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, fermo restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

COMMISSIONI:

Il Collegio dei docenti si articola in commissioni che adottano le seguenti regole di funzionamento:

- sono convocate e presiedute dalla dirigente scolastica e/o dal docente referente della stessa;
- operano in base a specifiche indicazioni programmatiche stabilite dal Collegio dei docenti;
- di ogni incontro viene redatto un verbale;
- la partecipazione alle commissioni dà accesso al Fondo d'Istituto, nei limiti e con le modalità previsti dalla contrattazione integrativa di Istituto;
- la composizione della Commissione non cambia in corso d'anno scolastico .

FIGURE GESTIONALI

	Funzioni ed aree di competenza
Primo collaboratore con funzione di vicariato	Sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.
Secondo collaboratore con coordinamento per la scuola primaria	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi della scuola primaria. Collabora direttamente con la DS e garantisce la circolazione delle informazioni tra i docenti.
Coordinamento scuola dell'infanzia	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi della scuola dell'infanzia. Collabora direttamente con la DS e garantisce la circolazione delle informazioni tra i docenti.
Fiduciari di Plesso:	Coordinano, controllano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collaborano direttamente con la DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Curano nel plesso i rapporti con i genitori Attenzione sul personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità)
Funzioni strumentali al P. O. F.:	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione-strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.
Referente al N.I.V. (nucleo interno valutazione)	Convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici del nucleo. Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività del Nucleo.
Referenti di Commissione:	Convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione. Redige verbale scritto degli incontri. Tiene periodicamente informato la Dirigente Scolastica dell'attività della Commissione. Informa i docenti dell'Istituto delle realizzazioni della commissione. Avanza proposte al Collegio dei docenti.
Coordinatore della Sezione musicale	Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. Tiene periodicamente informato la DS

	Redige verbale scritto di ogni seduta
Coordinatori di Dipartimento:	<p>Rappresenta il proprio dipartimento; D'intesa con la Dirigente scolastica convoca e presiede le riunioni programmate del dipartimento Fissa l'ordine del giorno sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai docenti; Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate. Fa da mediatore delle istanze di ciascun docente del proprio dipartimento È garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.</p>
Coordinatore di classe	<p>Presiede le riunioni del Consiglio della classe, quando non è personalmente presente il dirigente scolastico e ne cura la verbalizzazione, <u>in proprio o con l'ausilio di un segretario nominato dalla SS.LL.</u> Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. In caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno, determina, con propria circolare, data e orario di prosecuzione della riunione; Coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene alle problematiche generali e non specifiche delle singole discipline. Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di Istituto.</p> <p>Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del piano didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; anche con il supporto della commissione di pertinenza. Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale. Avvalendosi del supporto della segreteria didattica, verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; informa la presidenza per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare. Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>
Responsabili laboratori	<p>Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio Segnala eventuali anomalie all'interno dei laboratori Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio</p>
Animatore digitale	<p>Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>

DEFINIZIONE FIGURE DI SISTEMA E ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico: ING. FIORELLA MUSELLA

Direttore Generale dei Servizi Amministrativi

Primo collaboratore con funzione di vicariato: Prof. CARMINE MARTUCCELLI

Secondo collaboratore con coordinamento per la scuola primaria: ins. ANDREOLI GIUSEPPINA

Coordinamento scuola dell'infanzia: ins. LITRO ENZINA

Coordinatore del corso ed attività ad indirizzo musicale: prof ZANNI LUIGI

STAFF di dirigenza formato da :

- Primo collaboratore;
- Secondo collaboratore;
- Coordinatore Infanzia.

ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DOCENTI

AREA DI COMPETENZA	
Area linguistico - storico – geografico – sociale Coordinatore. Prof.ssa Carla Giorgio	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Italiano, storia, geografia, approfondimento, insegnamento della religione Cattolica
Area matematico- scientifico- tecnologica Coordinatore. Prof.ssa Antonella Parisi	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Matematica, Scienze , Scienze motorie, Tecnologia
Area linguaggi non verbali coordinatore: Prof. Luigi Zanni	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Scienze motorie, Arte, Musica
Area lingue straniere coordinatore: Prof.ssa Di Marino Vittoria	SCUOLA SECONDARIA I GRADO inglese, francese
Inclusione Prof Ricciardi Angelo.	Docenti di sostegno
Corso ed attività ad indirizzo musicale Prof Zanni Luigi	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Strumento musicale
SCUOLA DELL'INFANZIA coordinatore: ins. Izzolino Claudia	I discorsi e le parole. Immagini, suoni e colori Il sé e l'altro Il corpo e il movimento. La conoscenza del mondo
SCUOLA PRIMARIA PRIMO DIPARTIMENTO Ins. Molinaro Emma	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele. CLASSI PRIME
SCUOLA PRIMARIA SECONDO DIPARTIMENTO coordinatore: Ins Galdiero Katia	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele. CLASSI SECONDE
SCUOLA PRIMARIA TERZO DIPARTIMENTO Coordinatore: Ins. De Fusco Mariagrazia	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele CLASSI TERZE
SCUOLA PRIMARIA QUARTO DIPARTIMENTO coordinatore: Ins. Forlingieri Amelia	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele CLASSI QUARTE
SCUOLA PRIMARIA QUINTO DIPARTIMENTO Coordinatore: Ins. Martino Giuseppina	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele CLASSI QUINTA

COMMISSIONI:

Le commissioni di Studio e programmazione dell'Istituto:

- 1 Commissione AREA P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)
- 2 Commissione AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI
- 3 .1 Commissione AREA RAPPORTI CON ENTI ESTERNI
- 3.2 Commissione INCLUSIONE /DISABILITÀ
- 4 Commissione CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO
- 5 N.I.V. (nucleo interno valutazione)
- 6 Team digitale

ASSEGNAZIONE INCARICHI FUNZIONALI:

Coordinamento didattico – organizzativo dei plessi

Fiduciari di plesso

PLESSI NOMINATIVI DOCENTI

Scuola Secondaria I grado viale Ferrovia: Izzo Filomena Anna;
Scuola Secondaria I grado Versano: Lancia Gabriella;
Scuola Primaria Garibaldi: Pentella Rosaria;
Scuola Primaria Scalo: Capuano Maria;
Scuola Primaria Pugliano/S. Marco: Selvaggio Floriana;
Scuola Primaria Versano: Conte Margherita;
Scuola infanzia Casale: Perillo Anna;
Scuola infanzia Pugliano/S. Marco: Matteo Cinzia;
Scuola infanzia Santa Reparata: Litro Enzina;
Scuola infanzia Scalo: Capuano Rita

Coordinatori dei Consigli di Interclasse

Garibaldi

Classi Prime: Molinaro Emma
Classi Seconde: Pentella Rosaria
Classi Terze: Ferraro Sonia
Classi Quarte: Vagliviello Chiara
Classi Quinte: Martino Giuseppina

Teano Scalo: Capuano Maria

Versano: De Rosa Esterina

Pugliano: Selvaggio Floriana

Coordinatore del corso ed attività ad indirizzo musicale Zanni Luigi

Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado

Come da deliberazione del collegio dei docenti

Coordinatori di classe secondaria della scuola secondaria di I grado sono anche coordinatori di educazione civica

CLASSI	DOCENTI
1 A	IZZO FILOMENA
1 B	DE TOMMASO STEFANIA
1 C	DI SANO VERONICA
1 D	DE PETRILLO TERESA
1 E	DE LUCA VINCENZO
1 G	MARRESE CARMEN
2 A	DI MARINO VITTORIA
2 B	STEFANELLI LUCIA
2 C	MATARAZZO ETTORE

2 D	GALANO GAIA
2 G	LANCIA GABRIELLA
3 A	DE IORIO SIMONA
3 B	GIORGIO CARLA
3 C	MARRESE ANNA
3 E	DELLA VENTURA ROSETTA
3 F	PARISI ANTONELLA
3 G	BARRA MARIA CIVITA

Responsabili laboratori

- **Informatico - Viale Ferrovia** : addetto tecnico

. Responsabile biblioteche De Magistris Raffaele

- **REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE** Di Iulio Antonio
- **MOBILITY MANAGER** Andreoli Giuseppina
- **REFERENTE INCLUSIONE** Di Iulio Antonio

Referenti Educazione Civica: Monfreda R., Marrese A.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO Andreoli Giuseppina

Costituzione GLI d'Istituto;

Il collegio dei docenti designa quali componenti del GLI :

- Il docente con Funzione Strumentale per l'inclusione;
- I docenti specializzati referenti per disabilità e BES;
- I docenti curricolari: Izzolino C. per la scuola dell'infanzia, Molinaro Emma per la scuola primaria, e Lancia per la scuola secondaria di primo grado;
- I docenti specializzati La Vedova per la scuola secondaria, Del Bene per la scuola primaria e Bovenzi per la scuola dell'infanzia;
- Il Coll.re Scol.co Cestrono Bruno per il Personale ATA;
- Le Sigg. Loffredo Carla, Corbisiero Cristina e Pallaro Giuseppina quali rappresentanti della componente genitori;
- I rappresentanti del territorio: dott.ssa Distinto Anna Ida – ASL Teano; Sindaco del Comune di Teano; ufficio Politiche Sociali; rappresentante dell'Ambito; personale ABA del Centro "L'Incontro" di Teano; personale ABA del Centro "Liberamente" di Mondragone.

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

In applicazione dell'art. 33 del CCNL 2007, il Collegio Docenti del 02/09/2020 ha identificato le 5 aree di intervento per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa a 5 docenti.

Le aree sono:

- **AREA 1 P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)**
- **AREA 2 SUPPORTO AL LAVORO ED ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI INNOVAZIONE E STRATEGIE DIDATTICHE – INVALSI**
- **AREA 3.1 CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**
- **AREA 3.2 INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI**
- **AREA 4 GESTIONE SITO WEB -TERRITORIO . VIAGGI- VISITE GUIDATE**

Nella riunione del Collegio docenti del 14/09/2021, dopo aver preso in considerazione le candidature proposte il Collegio ha individuato i docenti assegnatari delle funzioni strumentali:

- Prof.ssa Anna Marrese per l'area 1;
- Prof.ssa Giorgio Carla per l'Area 2;
- Ins. per l'Area 3.1; ins Spaziano Maria
- Prof. Angelo Ricciardi per l'Area 3.2;
- Prof Ettore Matarazzo per l'Area 4
-

FUNZIONE STRUMENTALE	OBIETTIVI DI LAVORO / RISULTATI ATTESI
<p>AREA 1: gestione del piano triennale dell'offerta formativa valutazione – autovalutazione e rendicontazione sociale</p> <p>PROF. ANNA MARRESE</p>	<p>Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • Coordinamento e sostegno al D. S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica con F. S. area 2; • Coordinamento con tutte le F. S. e organizzazione all'interno dello specifico GDL di Istituto; • Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2021/2022 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e di progetto; • Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; • Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale anche al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti; • Stesura dei regolamenti interni; • Coordinamento dei coordinatori di classe; • Referente alla Salute; • Gestione del quotidiano in riferimento all'Area e promozione di momenti di confronto; • Selezione e assemblaggio di dati per monitoraggio e indagini finalizzato alla rilevazione, attraverso idonei strumenti, di feedback riguardo agli standard di qualità e gradimento (customer satisfaction) da parte degli utenti e del personale scolastico.
<p>AREA 2: SUPPORTO AL LAVORO ED ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI INNOVAZIONE E STRATEGIE DIDATTICHE – INVALSI</p>	<p>Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto al lavoro ed allo sviluppo professionale dei docenti anche in termini di innovazione e strategie didattiche, utilizzo registro elettronico, modulistica, orari, formazione, accoglienza e inserimento docenti in ingresso, promozione socializzazione di esperienze didattiche e di aggiornamento, assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo, promozione stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Realizzazione di una banca dati relativa alle competenze professionali dei docenti interni; • Produzione, aggiornamento, archiviazione digitale, condivisione di modulistica utile relativa a programmazione, valutazione, relazioni finali, permessi, congedi, ecc...

<p>PROF. CARLA GIORGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Selezione, catalogazione, archiviazione di materiale prodotto durante lo svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio cartaceo e digitale); ● Raccolta / cura / aggiornamento / implementazione di documentazione prodotta nei corsi di aggiornamento per relativa pubblicizzazione in rete tramite il sito web istituzionale; ● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza; ● Gestione del quotidiano in riferimento all'Area; ● Diffusione / divulgazione di notizie inerenti ai corsi di aggiornamento proposti dalla scuola e dal territorio. ● Organizzazione, calendarizzazione e coordinamento di attività di aggiornamento realizzate nella scuola per il personale docente e ATA (rilevazione dei bisogni, cura dei rapporti con i docenti esperti, monitoraggio del gradimento, raccolta delle firme di presenza e predisposizione di attestati di partecipazione ai corsi); ● Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative, nella didattica; ● Individua i fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa; ● Coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, dagli Enti Locali, ecc.; ● Gestione e referenza dell'INVALSI; ● Garantisce assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali
<p>l'Area 3.1 CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI INS. Spaziano Maria poi dimessasi. Dal 23 novembre 2023 prof. Antonella Parisi .</p>	<p>CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi: ● Continuità/orientamento: ● Coordinamento dipartimenti disciplinari verticali, tematiche progettuali particolari; ● Referente bullismo e cyberbullismo; ● Referente giochi matematici; ● Coordinamento, accoglienza ed inserimento dei neo-iscritti; ● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza; ● Rilevamento situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proposta modalità/strategie di prevenzione/soluzione; ● Iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità della istruzione; ● Promozione della diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche. ● .
<p>l'Area 3.2 inclusione ed integrazione - interventi e servizi per studenti. PROF. RICCIARDI ANGELO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi: ● Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; ● Promozione della partecipazione a corsi di formazione sui temi dell'inclusione; ● Promozione dell'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro dei docenti; ● Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; ● Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PEI e PDP, etc...; ● Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; ● Azioni di supporto alle famiglie degli alunni BES con disabilità; ● Azioni di supporto ai Consigli di Classe per gli alunni BES con disabilità; ● Revisione, aggiornamento ed azioni di promozione iniziative inerenti il PAI; ● Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; ● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza; ● Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; ● Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio; ● Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.
<p>AREA 4 gestione sito web – territorio, viaggi- visite guidate.</p> <p>PROF ETTORE MATARAZZO</p>	<p>. GESTIONE SITO WEB -TERRITORIO . VIAGGI- VISITE GUIDATE Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cura e aggiornamento della struttura e della grafica del sito web per una maggiore fruibilità e accessibilità da parte dell'utenza, in relazione a necessità di natura gestionale e organizzativa; ● Gestione tecnica del sito web; ● Cura dell'inserimento tempestivo in rete di materiali didattici e informativi rivolti a docenti, a studenti, a genitori e personale ATA; ● Pubblicazione e aggiornamento della modulistica; ● Pubblicizzazione dell'offerta formativa finalizzata al miglioramento dei processi formativi ed educativi promossi dall'Istituto; ● Accessibilità del sito da parte delle famiglie attraverso schemi semplici per una navigazione veloce e fruibile a tutti; ● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza; ● Promozione di un sistema efficace di condivisione e collaborazione all'interno della comunità scolastica di materiali ed esperienze significative; ● Promozione di un sistema di navigazione sicura per gli alunni; ● Organizzazione di un sistema di efficace condivisione di momenti significativi riguardanti esperienze, progetti e percorsi didattici realizzati dall'Istituto comprensivo; ● Organizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche e scambi culturali; ● Organizzazione di eventi, cerimonie, manifestazioni e spettacoli (IN CASO DI FATTIBILITA');); ● Cura delle relazioni con il territorio per la creazione di accordi di programma, di rete di scuole con enti e associazioni culturali; ● Cura di relazioni con Università ed enti di formazione; ● Cura di rapporti con il territorio, Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali e di volontariato al fine di interpretare le esigenze del territorio e far conoscere le attività della scuola; ● Promozione della partecipazione a progetti europei, nazionali.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

- **Commissione POF che afferirà alla F.S. AREA 1: referente Prof.ssa Anna Marrese**
Ins. Rita Capuano
Ins. Rosa Monfreda

- **Commissione Area 2: referente Prof.ssa Giorgio Carla:**
Ins. Izzolino Claudia
Ins. Capuano Maria
- **Commissione Funzione Strumentale area 3.1: referente prof Antonella Parisi**
Ins. Antonella Zanni
Ins. Nuzzo Alessandra
- **Commissione Funzione Strumentale area 3.2: referente: Prof. Ricciardi Angelo**
INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

Commissione inclusione articolata in due gruppi di lavoro
Gruppo docenti di sostegno - alunni DA
Bovenzi C. - D'Iorio Maria Carmina – La Vedova V.

Gruppo docenti curricolari – alunni con BES non DA
Conte M. - De Iorio S. - Lancia G – Matteo C.

- **Commissione Area 4: referente Prof Ettore Matarazzo**
Ins. Molinaro A.M.
Ins. Del Vecchio Anna Maria
- **NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Martuccelli Carmine
Lancia Gabriella
Faella Lucia
Selvaggio Floriana
Litro Enzina

- **TEAM TECNOLOGICO**

Martuccelli Carmine – Animatore Digitale
De Luca Vincenzo – Componente secondaria
Melillo Silvia – Componente scuola primaria
Zanni Antonella - Componente scuola infanzia

PIANO DELLE ATTIVITA' SETTEMBRE / DICEMBRE 2023

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
1 V		1 D		1 M	FESTIVO	1 V	
2 S		2 L		2 G	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	2 S	
3 D		3 M		3 V		3 D	
4 L	COLLEGIO DEI DOCENTI	4 M		4 S		4 L	
5 M	DIPARTIMENTI	5 G		5 D		5 M	
6 M		6 V		6 L	INTERCLASSE PRIMARIA PUGLIANO/SCALO	6 M	
7 G		7 S		7 M	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 18/31/16/22/26 ore 15.00/19.15	7 G	
8 V		8 D		8 M	INTERCLASSE PRIMARIA GARIBOLDI/VERSANO	8 V	
9 S		9 L		9 G	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 28/30/31/3A ore 15.00/19.00	9 S	
10 D		10 M		10 V	INTERSEZIONE INFANZIA ,ore 16.30/18.30	10 D	
11 L	CONSIGLI DI INTERCLASSE /CLASSE	11 M		11 S		11 L	
12 M	COLLEGIO DEI DOCENTI	12 G		12 D		12 M	
13 M		13 V		13 L		13 M	SCUOLA/FAMIGLIE SECONDARIA VIALE FERROVIA
14 G		14 S		14 M		14 G	SCUOLA/FAMIGLIE PRIMARIA
15 V		15 D		15 M	COLLEGIO DEI DOCENTI ,ore 17.00	15 V	SCUOLA/FAMIGLIE SECONDARIA VERSANO
16 S		16 L		16 G		16 S	
17 D		17 M		17 V		17 D	
18 L		18 M		18 S		18 L	SCUOLA/FAMIGLIE INFANZIA
19 M		19 G	ELEZIONI OO.CC. , ore 16.00/19.15	19 D		19 M	
20 M		20 V		20 L		20 M	
21 G		21 S		21 M		21 G	
22 V		22 D		22 M		22 V	
23 S		23 L		23 G		23 S	
24 D		24 M		24 V		24 D	
25 L		25 M	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ore 16.00 ,infanzia/primaria ore 17.00 ,secondaria	25 S		25 L	FESTIVO
26 M		26 G		26 D		26 M	FESTIVO
27 M		27 V		27 L		27 M	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE
28 G		28 S		28 M		28 G	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE
29 V		29 D		29 M		29 V	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE
30 S		30 L	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 18/10/10/1A ore 15.00/19.00	30 G		30 S	
		31 M	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 28/30/30/3A ore 15.00/19.00			31 D	

PIANO DELLE ATTIVITA' GENNAIO/GIUGNO 2024

Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno	
1 S	FESTIVO	1 V	SCRUTIN SECONDARIA - 1A/18/1C ore 18.30/19.30	1 M		1 M	FESTIVO	1 M	FESTIVO	1 M	
2 L	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	2 S	SCRUTIN PRIMARIA	2 M		2 G	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	2 V	SCUOLA/FAMIGLIE PRIMARIA	2 S	
3 M	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	3 L		3 M		3 V		3 S		3 D	
4 M	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	4 M		4 G		4 S		4 D		4 L	
5 V	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	5 M	SCRUTIN SECONDARIA - 10/18/1P ore 18.30/19.30	5 G		5 D		5 M		5 M	
6 S	FESTIVO	6 V	SCRUTIN PRIMARIA	6 L		6 M		6 M		6 M	
7 D		7 S	SCRUTIN SECONDARIA - 2A/20/20/2C ore 18.30/19.30	7 M		7 G		7 M		7 G	
8 L		8 M	SCRUTIN PRIMARIA	8 M		8 V		8 S		8 D	
9 M		9 M	SCRUTIN SECONDARIA - 1A/28/30/3B ore 18.30/19.30	9 G		9 S		9 M		9 M	
10 M		10 G		10 L		10 M		10 M		10 M	
11 L		11 L		11 M		11 G		11 M		11 L	
12 L		12 M		12 G		12 V		12 M		12 M	
13 V		13 M	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	13 G	INTERSEZIONE INFANZIA , ore 16.30	13 S	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ore 16.00 ,infanzia/primaria ore 17.00 ,secondaria	13 D		13 M	PRELIMINARE 15/24 , ore 16.30
14 S		14 V	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	14 L		14 M		14 M		14 M	PROVA SCRITTA ITALIANO/SCRUTIN SCUOLA PRIMARIA
15 G		15 S	SCRUTIN PRIMARIA	15 M		15 G		15 M		15 M	PROVA SCRITTA INGLESE / SCRUTIN SCUOLA PRIMARIA
16 M		16 L	SCRUTIN SECONDARIA - 10/20/20/2C ore 18.30/19.30	16 M		16 L	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 18/10/10/1A ore 15.00/19.00	16 M	COLLEGIO DEI DOCENTI , ore 17.30	16 M	
17 M		17 G		17 M		17 V		17 S		17 M	
18 L		18 M		18 G		18 S		18 M		18 M	
19 M		19 M		19 L		19 M	INTERCLASSE PRIMARIA GARIBOLDI/VERSANO	19 M		19 M	PROVA SCRITTA INFANZIA / SCRUTIN SCUOLA PRIMARIA
20 M		20 G		20 M		20 G	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 28/30/30/3A ore 15.00/19.00	20 M		20 M	
21 L	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ore 16.00 ,infanzia/primaria ore 17.00 ,secondaria	21 V		21 G		21 S	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 18/31/16/22/26 ore 15.00/19.15	21 D		21 M	
22 L		22 S		22 M		22 M		22 M		22 M	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PRIMARIA
23 M		23 L		23 M		23 G		23 M		23 M	
24 M		24 M		24 G		24 V		24 M		24 M	
25 V		25 M	COLLEGIO DEI DOCENTI , ore 17.00	25 L		25 S	INTERCLASSE PRIMARIA PUGLIANO/SCALO	25 M		25 M	
26 V		26 M		26 M		26 G	CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA - 28/30/30/3A ore 15.00/19.00	26 M		26 M	
27 G		27 V		27 M		27 M		27 M		27 M	
28 G		28 S		28 M		28 M		28 M		28 M	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PRIMARIA
29 V		29 D		29 M		29 M		29 M		29 M	CONSIGLI CLASSE INFANZIA
30 S		30 L		30 M		30 M		30 M		30 M	COLLEGIO DEI DOCENTI , ore 17.00
31 M		31 M		31 G		31 G		31 M		31 M	

CALENDARIO SCOLASTICO 2023/2024

ELENCO FESTIVITA' NAZIONALI

tutte le domeniche;

- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, Festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono.

Calendario scolastico 2023-2024 – REGIONE CAMPANIA

- Inizio lezioni martedì 13 settembre 2023
- Termine lezioni sabato 08 giugno 2023
- Nelle scuole dell'Infanzia le attività educative terminano venerdì 30 giugno 2023.

Sospensioni delle attività didattiche nei seguenti giorni:

Vacanze di Natale: dal 23 dicembre al 6 gennaio 2024

Vacanze di Carnevale: 12-13 febbraio

Vacanze di Pasqua: dal 28 marzo al 2 aprile 2023

Altri ponti: 2 novembre; 9 dicembre; dal 25 al 27 aprile

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Orario di servizio e formulazione orari

Il docente ha l'obbligo di essere presente a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle attività/lezioni. Gli orari vengono stabiliti all'inizio dell'anno per ogni classe, mirando ad una distribuzione equilibrata delle discipline nel corso della settimana.

Scuola dell'Infanzia

Tempo scuola di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì .

Il funzionamento della scuola per il solo turno antimeridiano, con la contemporaneità dei docenti e senza refezione, è previsto il giorno che precede le vacanze natalizie, pasquali, il Giovedì Grasso e, in occasione, di particolari attività e ricorrenze. nonché nel giorno della visita guidata relativamente alle sezioni eterogenee .

Scuola Primaria

di determinare le seguenti quantità orarie per ciascuna disciplina,

Monte ore delle discipline

Classe 1 ^a	Ore	Classe 2 ^a	Ore	Classi 3 ^a	Ore	Classi 4 ^a - 5 ^a	Ore
Lingua Italiana	10	Lingua Italiana	8	Lingua Italiana	7	Lingua Italiana	7
Matematica	7	Matematica	6	Matematica	5	Matematica	6
Geografia	1	Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2
Scienze e Tecnologia	1	Scienze e Tecnologia	1	Scienze e Tecnologia	2	Scienze e Tecnologia	2
Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2
Arte e immagine	1	Arte e immagine	1	Arte e immagine	1	Arte e immagine	1
Storia - Cittadinanza Costituzione	1	Storia-Cittadinanza Costituzione	2	Storia-Cittadinanza Costituzione	2	Storia-Cittadinanza Costituzione	2
Musica	1	Musica	1	Musica	1	Musica	1
Religione	2	Religione	2	Religione	2	Religione	2
Inglese	1	Inglese	2	Inglese	3	Inglese	4
Totale	27	Totale	27	Totale	27	Totale	29

per un totale complessivo settimanale di 27 ore di lezioni, comprendenti n.2 ore di Religione Cattolica per ciascuna classe, per le classi I, II, III, e di 29 ore nelle classi IV e V

Le sedute di programmazione saranno effettuate con cadenza bisettimanale di martedì dalle ore 14.45 alle ore 17, 45 nel plesso di Viale Ferrovia in presenza, e una seduta di programmazione per plesso di 2 ore a cadenza mensile

Nei giorni 22/12/2023, giorno che precede le vacanze natalizie, e 27/03/2024 giorno che precede le vacanze pasquali, ci sarà un orario ridotto delle lezioni (le prime 3 ore).

Scuola Secondaria di primo grado

Tempo scuola di n. 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì, secondo i seguenti orari:

- Plesso Viale Ferrovia : 8:00/13:50 ;
- Plesso Versano: ore 8.00/13.50.

Nei giorni 22/12/2023, giorno che precede le vacanze natalizie, e 27/03/2024, giorno che precede le vacanze pasquali, ci sarà un orario ridotto delle lezioni (le prime 4 ore).

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dagli interessati al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola

I docenti di attività alternative all' Insegnamento di Religione Cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

Premessa

L'IC "Vicenzo Laurenza" intende assicurare, all'interno del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, come ribadito nel comma 16 della **Legge 107/2015**, pari opportunità a tutti quegli alunni che si non avvalgono dell'IRC. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, secondo le diverse opzioni possibili:

- ATTIVITA' DIDATTICA CON VALUTAZIONE/ attività didattiche e formative;
- ATTIVITA' DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE con abbinamento dell'alunno interessato ad una classe parallela per lo svolgimento di attività di potenziamento.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e le cui famiglie scelgono l'attività alternativa, il nostro Istituto articola la seguente offerta.

Finalità

Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali e culturali. L'individuazione dei diritti umani fondamentali potrà esser fatta partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro Paese e delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

Obiettivi educativi

- Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze.
- Educare alla conoscenza delle diverse culture.
- Potenziare la "consapevolezza di sé".
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.

Nella scuola Primaria e Secondaria, i docenti incaricati dell'insegnamento di attività alternative all'IRC partecipano ai Consigli di classe e alle operazioni di scrutinio, e partecipano a tutte le fasi della valutazione solo per le alunne e gli alunni che si avvalgono del suddetto insegnamento. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico, sulla base criteri individuati e approvati dal POF.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. saranno seguiti dai docenti della classe e questi attiveranno un percorso di argomenti e attività, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni. gli alunni svolgeranno attività individualizzate o in piccoli gruppi in uno spazio extra-aula, in presenza dell'insegnante individuato

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. saranno seguiti dai docenti della classe e questi attiveranno un percorso di argomenti e attività, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni. gli alunni svolgeranno attività individualizzate o in piccoli gruppi in uno spazio extra-aula, in presenza dell'insegnante individuato.

Verifica e valutazione scuola primaria

Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale),

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti incaricati dell'insegnamento, ogni anno, elaboreranno un percorso di argomenti e attività inerenti la Costituzione italiana, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

Modalità organizzative

Nella scuola Secondaria, se i genitori hanno scelto

- **l'opzione A** - ATTIVITÀ DIDATTICA CON VALUTAZIONE (attività didattiche e formative) gli alunni svolgeranno le attività didattiche e formative in presenza dell'insegnante incaricato, in uno spazio extra aula. Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale),

- **l'opzione B** - ATTIVITÀ DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE con abbinamento dell'alunno interessato ad una classe parallela per lo svolgimento di attività di potenziamento

ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Politica della qualità

L'analisi dei processi didattici e dei risultati conseguiti sono parte integrante dell'attività di progettazione del nostro Istituto. Grazie a questa azione di autoanalisi, realizzata su più livelli, è possibile intervenire sui progetti dell'Offerta Formativa, compiere modifiche, attuare adeguamenti consoni alle esigenze dell'utenza.

Autoanalisi d'istituto

COSA? La verifica riguarda sia le singole attività che il piano nel suo complesso.

COME? Attraverso la compilazione online di questionari proposti ad alunni, docenti, genitori e personale AT.A.

QUANDO? La verifica sarà nella parte finale dell'anno scolastico.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

Organigramma

Il personale di segreteria è composto da:

- **n.1 Direttore dei Servizi Generali di Amministrazione: Dott.Delia Cuccaro**
- **n. 5 assistenti amministrativi.**
- Si avvisa la gentile utenza, interna ed esterna, che gli uffici di segreteria (incluso l'ufficio del D.S.G.A.) sono aperti al pubblico e per i docenti:

previa prenotazione telefonica

DALLE ORE 11,30 ALLE ORE 13,00 (fino alle 13:30 per il personale scolastico) LUNEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI' DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 17,00 MARTEDI'

MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

RSPP

Ing. Crescenzo Materazzo

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Fernanda Materazzo

La garanzia della sicurezza all'interno degli edifici scolastici e ovunque nelle attività programmate dalla scuola è affidata dalla legge a diversi enti e istituzioni

Per parte sua la scuola provvede a:

- richiedere agli Enti competenti tutti gli adeguamenti strutturali degli edifici, gli adeguamenti degli impianti e tutti quegli interventi necessari, indicati dalle vigenti normative o individuati e indicati di volta dai responsabili per la sicurezza nominati dal Capo d'Istituto;

- stipulare un contratto di assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile per tutti gli alunni e il personale. Tale assicurazione, la cui quota pro-capite per alunno è versata ogni anno dai rispettivi genitori che vogliono avvalersene è facoltativa, ma fortemente consigliata per la sicurezza degli alunni stessi e di coloro che operano nella scuola (genitori, insegnanti, ATA, educatori e referenti per particolari interventi di tipo didattico-educativo).
- stabilire un orario di chiusura o apertura degli ingressi della scuola (cancelli e portoni), affidata ai collaboratori scolastici, che hanno la responsabilità dell'individuazione e del controllo di tutte le persone che entrano o escono e delle persone, estranee al personale della scuola, cui vengono affidati gli alunni.
- redigere un piano complessivo della sicurezza e attendere agli adempimenti in esso indicati ai sensi della L. 626/94 e successive norme. Tale piano è agli atti dell'ufficio di Segreteria e suoi allegati sono c/o ciascun plesso dell'Istituto.

Il piano di evacuazione

Ogni plesso scolastico predispone un piano di evacuazione dagli edifici secondo indicazioni nazionali e regionali (in caso di incendio, calamità naturali, eventi comunque pericolosi per l'incolumità).

Nel corso di ogni anno scolastico vengono attuate prove di evacuazione secondo le modalità indicate dal piano.

Piano e prove devono necessariamente essere sottoposte al vaglio di organismi competenti del settore.

L'Istituto Scolastico, nei limiti delle proprie possibilità, predispone attività di aggiornamento, formazione e informazione dei propri operatori e dei propri alunni in materia di sicurezza.

Costituzione del servizio di prevenzione e protezione dell'istituto ai sensi dell'art. 18 del T.U. 81/2008.

ALLEGATI AL P.O.F. 2023-2024

- Patto di corresponsabilità
- Curricolo verticale
- Compiti autentici
- Valutazione dei processi di apprendimento, degli esiti e del comportamento
- Criteri di valutazione dei livelli di apprendimento delle singole discipline
- Percorso di orientamento 2023/2024
- Linee guida strumento musicale
- Regolamento corso musicale
- Progettazione annuale di Educazione Civica
- Piano di continuità ed orientamento
- PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)
- CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO - Piano d'intervento riguardante le attività
- Piano annuale scuola dell'infanzia
- Piano formazione docenti
- Protocollo alunni stranieri
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- PdM
- Piano di intervento animatore digitale